

Brandizzo Brozolo Brusasco Casalborgone Castagneto Po Cavagnolo Crescentino Foglizzo Fontanetto Po

ChivaSSo

Lauriano Montanaro Monteu da Po Rondissone Saluggia San Sebastiano Po Torrazza Verolengo Verrua Savoia

C.I.S.S.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI

CHIVASSO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE:

**DELLA RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA
TERRITORIALE E SEMI-RESIDENZIALI DIURNI PER
PERSONE CON DISABILITA'**

Periodo: 01.07.2018 – 30-06.2021

CIG n. 7329094FAF

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Sede Legale: Via Togliatti n. 9 - 10034 Chivasso (To)
tel. 011/ 916.65.11 - Fax 011/ 910.24.52
Partita IVA e Codice Fiscale n° 07224580014
E MAIL ciss@ciss-chivasso.it

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 2

S O M M A R I O

PREMESSA

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL’APPALTO

- Art. 1 – Oggetto dell’appalto
- Art. 2 – Ente Appaltante
- Art. 3 – Durata e valore del contratto
- Art. 4 – Nomenclatura

CAPO II – SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI

- Art. 5 – Servizio di Assistenza Educativa Territoriale per minori “Eta Beta”.
- Art. 6 - Servizio Centro Diurno “Handirivieni”
- Art. 7 – Servizio Assistenza Educativa Territoriale per adulti “Sfere”
- Art. 8 – Servizio inserimenti lavorativi S.I.L
- Art. 9 – Chiusura per pausa estiva.
- Art.10 - Responsabile per il coordinamento della rete dei servizi/interventi per disabili individuato dal Soggetto aggiudicatario e rapporti con il C.I.S.S.
- Art.11– Documentazione, Rendicontazione delle attività e accesso ai Servizi..
- Art.12– Bando PON - Sostegno per l’inclusione attiva S.I.A.
- Art.13– Prestazioni integrative nell’ambito del Progetto HOME CARE PREMIUN 2017

CAPO III - DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

- Art. 14 – Personale dei servizi
- Art. 15 – Norme a tutela dei lavoratori.

CAPO IV GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- Art. 16 – Garanzia definitiva.
- Art. 17 – Assicurazione e responsabilità del soggetto aggiudicatario.

CAPO V – CONTRATTO

- Art. 18 – Clausole di salvaguardia
- Art. 19– Conoscenza delle condizioni di appalto
- Art. 20 – Osservanza di leggi, regolamenti e del capitolato speciale di appalto
- Art. 21– Disciplina del Subappalto
- Art. 22 – Avvio dell’esecuzione del contratto
- Art. 23 – Verifica di gestione – modalità di controllo
- Art. 24 – Tracciabilità dei flussi finanziari e regolarità contributiva - Pagamenti
- Art. 25 – Penalità
- Art. 26 – Rispetto del D.Lgs. 196/2003
- Art. 27 – Sospensione dell’esecuzione del contratto
- Art. 28 – Recesso
- Art. 29 – Risoluzione del contratto
- Art. 30 – Inventario

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 3

CAPO VI – NORME PER LA SICUREZZA

- Art. 31 – Coordinamento per la prevenzione, protezione e tutele ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 32 – Sicurezza sul luogo di lavoro
- Art. 33 – Accompagnamento utenti
- Art. 34 – Prodotti per la pulizia e sanificazione
- Art. 35 – DUVRI
- Art. 36 – Subappalto
- Art. 37 – Obblighi circa la Sicurezza Alimentare

CAPO VII – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

- Art. 38 – Transazione e foro competente
- Art. 39 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto – Misure straordinarie di gestione.
- Art. 40 – Accesso agli atti e divieto di divulgazione
- Art. 41 – Spese e tasse
- Art. 42 – Disposizioni finali

ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE RELATIVE AI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/08 e s.m.i.

ALLEGATO 2 - SPECIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

ALLEGATO 3 – PIANTINA DEL CENTRO DIURNO

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 4

PREMESSA

Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso, formato da 19 Comuni, da anni opera ai sensi delle leggi nazionali n° 104/1992, n° 328/2000 e della legge regionale n° 1/2004, per la riabilitazione, l'inserimento, l'integrazione sociale delle persone in situazione di handicap e il sostegno delle loro famiglie considerando i Servizi per i disabili del C.I.S.S. come una Rete di interventi e opportunità disponibile sul proprio territorio.

La "Rete dei Servizi di Assistenza Educativa Territoriale e dei Servizi Semiresidenziali Diurni per persone, disabili minori e adulte, con disabilità intellettiva, psicofisica e sensoriale" ha come generale finalità quella di fornire risposte, il più possibile personalizzate, attraverso una metodologia che utilizza come strumenti principali la definizione di Progetti Educativi Individualizzati e la massima Integrazione tra le risorse interne alla Rete stessa, quelle provenienti dalle altre realtà istituzionali, in particolare l'Azienda Sanitaria Locale e quelle del privato sociale presenti sul territorio.

La suddetta "Rete dei Servizi" intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- offrire supporto e rinforzo al nucleo familiare della persona disabile per garantire il mantenimento della persona nel suo ambiente di vita e la sua riabilitazione psico-fisica;
- attivare risorse per facilitare ai soggetti disabili l'accesso ad opportunità della cosiddetta "vita normale" e favorire la loro integrazione sociale;
- realizzare interventi che permettano di rafforzare l'autonomia personale e di potenziare e mantenere le abilità individuali;
- realizzare interventi di diversa intensità assistenziale e riabilitativa volti a limitare nel tempo il ricorso a servizi residenziali e ad altri servizi semi-residenziali.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede l'utilizzo del "PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE", di seguito denominato PEI.

La "Rete di Servizi" si articola in Servizi territoriali ed in Servizi semi-residenziali sulla base dei PEI attivati nell'ambito delle prese in carico, in specifico si tratta di:

- **Servizio Assistenza Educativa Territoriale Minori "Eta Beta";**
- **Servizio Centro Diurno "Handirivieni", con Centro Diurno Prolungato;**
- **Progetto Makramé";**
- **Servizio di Assistenza Educativa Territoriale per Adulti "Sfere";**
- **Servizio Inserimenti Lavorativi S.I.L..**

La gestione di tale "Rete di Servizi" dovrà prevedere un'organizzazione flessibile ed integrata fra i Servizi suddetti. Il coordinamento della "Rete dei Servizi per disabili" è realizzato dal C.I.S.S. attraverso attività di programmazione e verifica in collaborazione con il soggetto al quale ne è affidata la gestione.

a) Utenza.

La "Rete dei Servizi per disabili" del C.I.S.S. si rivolge a soggetti in situazione di handicap intellettivo, psicofisico e sensoriale anche aggravato da problematiche di natura relazionale e dello spettro dell'autismo re-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 5

sidenti nei Comuni facenti parte del Consorzio. I soggetti in carico alla Rete sono indicativamente n° 30 minori e 100 adulti.

b) Ammissioni.

L'individuazione e l'ammissione degli utenti presso il Servizio Assistenza Educativa Territoriale Minori Eta Beta, il Centro Diurno, il Progetto Makramé, il Servizio Sfere è stabilita dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità, integrata fra Consorzio e ASL TO 4, costituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 22.4.2010 e del Regolamento del C.I.S.S. approvato con deliberazione A.C. n° 20 del 29.11.2011.

Riguardo alle prese in carico da parte del SIL la decisione spetta al Responsabile Servizi Disabili del Consorzio. Le situazioni da prendere in carico vengono segnalate dal Responsabile Servizio Disabili del Consorzio al Responsabile per il coordinamento della Rete dei Servizi per disabili individuato dal soggetto aggiudicatario o al Referente del SIL.

c) Organizzazione della Rete dei servizi/interventi per disabili.

La "Rete dei Servizi per disabili" del C.I.S.S. prevede per la presa in carico delle singole situazioni l'elaborazione e la realizzazione del PEI che, partendo dai bisogni della persona e della sua famiglia, sviluppi e realizzi interventi educativi ed assistenziali.

A tal fine il Consorzio prevede il seguente assetto organizzativo:

a) IL RESPONSABILE SERVIZIO DISABILI DEL CONSORZIO con funzioni di coordinamento dei Servizi del C.I.S.S. per la disabilità nel loro complesso e di controllo sulla corretta applicazione delle prescrizioni del presente Capitolato e del Progetto presentato dall'aggiudicatario;

b) ASSISTENTE SOCIALE del C.I.S.S. COMPETENTE PER TERRITORIO:

- definisce il piano di intervento complessivo dei singoli utenti;
- propone l'attivazione dell'intervento necessario in qualità di responsabile della presa in carico del progetto di vita del soggetto;
- coordina e interviene nel percorso individuato attraverso il PEI;
- calendarizza e convoca le interéquipes di concerto con il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio.

c) RESPONSABILE PER IL COORDINAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI/INTERVENTI PER DISABILI INDIVIDUATO DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO:

- coordina l'attività dei Servizi oggetto del presente capitolato garantendo collegamento e omogeneità negli interventi e favorendo l'integrazione fra i diversi Servizi secondo le linee progettuali proposte;
- può partecipare, sulla base delle esigenze progettuali rilevate dagli operatori coinvolti, alle riunioni di interéquipes per la presa in carico, la progettazione e la verifica annuali e a quelle che si svolgono in corso d'anno;
- può partecipare, su richiesta del Consorzio, alle riunioni dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità.

d) EDUCATORE MESSO A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO:

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 6

- svolge il periodo di osservazione, di circa 60 giorni, a diretto contatto con l'utente per la definizione dell'intervento;
- formula il PEI e lo propone all'interéquipe con documentazione scritta;
- realizza le attività e gli interventi a favore del soggetto disabile attraverso il Servizio di cui fa parte;
- ricerca ed attiva le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi individuati.

e) **INTEREQUIPES.**

L'interéquipe è un gruppo di coordinamento pluri-professionale del C.I.S.S. e dell'ASL TO 4. E' coordinata dall'assistente sociale responsabile del caso, è di norma composta da: assistente sociale del C.I.S.S. competente per territorio, operatori di riferimento per il caso individuati dal soggetto aggiudicatario, operatori sanitari dell'ASL TO4 che intervengono per competenza sul tipo di handicap della persona, insegnanti della scuola dell'obbligo, istituti superiori o di altre agenzie formative che il disabile frequenta, famiglia. Potranno essere coinvolte altre figure professionali sulla base della situazione della persona. Il Responsabile Servizio Disabili del Consorzio e il Responsabile per il coordinamento della Rete dei Servizi per disabili individuato dal soggetto aggiudicatario possono partecipare a tutte le interéquipes valutandone caso per caso l'opportunità.

L'inter-équipe definisce il Progetto di intervento globale a favore della persona e approva e verifica il PEI. Su valutazione degli operatori si prevede la possibilità di convocare le interéquipes senza la presenza della famiglia.

L'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità, integrata ASL TO4 e C.I.S.S., svolge funzioni di programmazione e verifica dei Servizi oggetto del presente capitolato.

d) **Procedura di presa in carico e gestione dell'intervento.**

L'assistente sociale del Consorzio competente per territorio riceve la segnalazione del soggetto in situazione di handicap da parte di chi ne rileva il bisogno (famiglia, scuola, servizio sanitario ecc..) e procede ad espletare l'indagine sociale e formula, in quanto titolare della presa in carico del caso, il piano di intervento sulla base delle aspettative del soggetto, della famiglia e della sua valutazione professionale, avvalendosi delle professionalità presenti nel servizio socio-assistenziale e nel servizio sanitario. Segnala la situazione al Responsabile Servizio Disabili con apposita modulistica.

Al momento della presa in carico si procede come segue:

- riunione di interéquipe di presentazione della situazione alla quale partecipano tutti gli operatori sanitari e sociali coinvolti nella gestione del caso. Ad essa possono prendere parte anche il Responsabile Servizio Disabili del Consorzio e quello del soggetto aggiudicatario;
- incontro con la famiglia dell'utente per la presentazione del Servizio e dell'educatore di riferimento, esso è gestito dall'assistente sociale; ad esso possono partecipare i Responsabili del Consorzio e del soggetto aggiudicatario ed eventualmente anche dall'operatore sanitario;
- avvio dell'intervento dell'educatore con un periodo di osservazione di circa 60 giorni;
- riunione di interéquipe con tutti gli operatori referenti del caso, durante la quale, attraverso documentazione scritta, si darà riscontro dell'esito dell'osservazione e si presenterà la proposta di P.E.I.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 7

Successive verifiche periodiche in itinere saranno realizzate attraverso convocazioni di riunioni dell'interéquipe diversamente composta a seconda delle esigenze emerse ed incontri di distretto fra gli educatori e gli assistenti sociali; questi avranno cadenza differenziata a seconda dei bisogni e dei Servizi di riferimento.

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione della “**Rete dei Servizi di Assistenza Educativa Territoriale e Servizi Semiresidenziali Diurni per persone, minori e adulte, con disabilità intellettiva, psico-fisica e sensoriale**” residenti nel territorio del C.I.S.S.

I Servizi oggetto dell'appalto hanno le seguenti caratteristiche principali:

- Servizio di **ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI**, denominato “**ETA BETA**”. Il Servizio prende in carico minori in situazione di handicap intellettivo, psico-fisico e sensoriale e con handicap aggravato da problematiche di natura relazionale e disturbi dello spettro dell'autismo per i quali attiva un Progetto Educativo Individuale.
- Servizio **CENTRO DIURNO** denominato “**HANDIRIVIERNI**”. E' rivolto a persone maggiorenni con disabilità medio-grave, grave e gravissima di carattere intellettivo, psico-fisico e sensoriale per le quali è richiesto un intervento educativo e/o assistenziale in un ambito semi-residenziale. Il Centro dispone di 20 posti giornalieri con una frequenza con orario flessibile sulla base del Progetto Educativo Individuale. Il Servizio comprende il Centro Diurno Prolungato.
- Nell'ambito del Centro Diurno è attivo il **PROGETTO “MAKRAMÉ”** a favore di persone prevalentemente maggiorenni, ma con possibilità di accesso già dai sedici anni a seguito di valutazione dell'U.M.V.D., con disabilità la cui situazione può essere resa più complessa da disturbi dello spettro dell'autismo.
- Servizio di **ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE PER ADULTI**, denominato “**SFERE**”. Il Servizio ha la presa in carico di persone ultrasessantenni in situazione di handicap intellettivo, psico-fisico e sensoriale, con differenti livelli di autonomia personale ed età diversificate per i quali si attiva un Progetto Educativo Individuale. Nell'ambito del suo intervento Sfere organizza il **Laboratorio per Attività Artistico Manuali** denominato “**Re Mida**”.
- **SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (S.I.L)** rivolto a persone ultrasessantenni con disabilità fisica, intellettiva e/o sensoriale con invalidità civile riconosciuta superiore al 46%, iscritte alle liste speciali dei Centri per l'Impiego.
- **BANDO PON - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA “S.I.A.”**. Il C.I.S.S. ha aderito e sta gestendo e coordinando a livello territoriale la misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva “**S.I.A.**”, finalizzata al contrasto alla povertà, avviata con Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016, modificato con successivo Decreto del 16 marzo 2017. In tale ambito il C.I.S.S. ha accesso ai finanziamenti legati al Bando del primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (PON

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 8

Inclusione). Il Consorzio intende utilizzare parte dei fondi Bando PON per promuovere, a favore di soggetti in condizione di fragilità sociale, misure di politica attiva del lavoro.

- **PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2017 A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI.** Il Consorzio ha aderito è sta gestendo il Progetto HOME CARE PREMIUM 2017 finanziato dall'INPS. Tale Progetto prevede che C.I.S.S. eroghi le prestazioni cosiddette "integrative" a favore di persone disabili, che comprendono anche interventi educativi a favore di persone disabili.

Art. 2 – ENTE APPALTANTE .

Ente appaltante è il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. con sede a 10034 Chivasso (TO) Via Togliatti 9 Tel. 011 916.65.11, e mail PEC ciss@pec.ciss-chivasso.it; e mail ciss@ciss-chivasso.it, URL <http://www.ciss-chivasso.it>. Il Consorzio è un ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito per la gestione associata delle funzioni socio-assistenziali ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale. I Comuni appartenenti al Consorzio sono sedici afferenti alla Città Metropolitana di Torino e tre afferenti alla Provincia di Vercelli.

Il Consorzio svolge in forma associata le competenze comunali previste dalla Legge n° 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale n° 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento". In particolare governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Il luogo di esecuzione dell'appalto coincide con il territorio del C.I.S.S., le Ditte concorrenti avranno l'onere di prendere atto dello stato di fatto, della dislocazione delle diverse sedi del Consorzio, dove potranno tenersi gli incontri di équipe e le riunioni tra il personale dipendente e quello del C.I.S.S., ma soprattutto del territorio di riferimento dove dovranno svolgersi i Servizi.

Art. 3 – DURATA E VALORE DEL CONTRATTO.

La durata dei Servizi oggetto del presente appalto è fissata in anni tre decorrenti dal 01.07.2018 e pertanto fino al 30.06.2021.

Ai sensi dell'art. 106, c. 11 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura di selezione del contraente.

L'Ente si riserva, in ogni caso, alla scadenza del contratto, di avvalersi della procedura finalizzata alla ripetizione di Servizi analoghi di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per altri tre anni, sussistendone i presupposti di legge.

In tal caso, ai sensi dell' art. 35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la durata complessiva del contratto pubblico non incide, in termini di computo, né sul valore del contratto né sulla disciplina procedurale applicabile alla conseguente somma economica.

In considerazione della natura di pubblico interesse dei Servizi oggetto di appalto, il gestore è, in ogni

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 9

caso, obbligato – su richiesta della stazione appaltante, nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto – a proseguire nell'esecuzione dei Servizi stessi nelle more delle procedure di individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario.

Il valore stimato complessivo triennale dell'appalto è quantificato in **€ 3.410,400,00 diconsi Tremilioni quattrocotodiecimilaquattrocento/00** al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), per un importo annuo di **€ 1.136.800,00**, diconsi **unmilione centotrentasemilaottocento/00**, oltre IVA ai sensi di legge. Il valore annuale sopra indicato di **€ 1.136.800,00** è maggiorato come segue:

- per il primo anno, dall'01.07.2018 al 30.06.2019, per effetto dell'adesione al Bando PON Inclusione di cui all'art. 1 penultimo comma, dell'importo di **€ 18.094,00**, oltre IVA ai sensi di legge;
- inoltre per il primo anno per effetto dell'adesione all'HCP di cui all'art. 1.ultimo comma, dell'importo di **€ 1.714,00** oltre IVA ai sensi di legge, da spendere entro il 31.12.2018;
- per il secondo anno, per effetto dell'adesione al Bando PON Inclusione di cui all'art. 1 penultimo comma, dell'importo di **€ 9.047,00**, oltre IVA ai sensi di legge da spendere entro il 31.12.2019.

Pertanto la base d'asta sulla quale formulare la propria offerta è pari a **€ 3.439.255,00 diconsi tremilioni quattorcentotrentanovemiladuecentocinquantacinque/00** oltre IVA ai sensi di legge di cui 3% costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. La base d'asta è così suddivisa:

- primo anno dal 01.07.2018 al 30.06.2019: **€ 1.156.608,00** oltre IVA ai sensi di legge
- secondo anno dal 01.07.2019 al 30.06.2020: **€ 1.145.847,00** oltre IVA ai sensi di legge
- terzo anno dal 01.07.2020 al 30.06.2021: **€ 1.136.800,00** oltre IVA ai sensi di legge.

Le prestazioni oggetto del presente appalto potranno essere variate in aumento o diminuzione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., da parte del Consorzio, fino alla concorrenza di un quinto (20%) dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando tutte le condizioni di aggiudicazione senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni o pretendere indennità e senza che possa far valere il diritto di risoluzione del contratto.

Durante la vigenza contrattuale, in base a specifici nuovi finanziamenti e/o risorse proprie resesi disponibili potranno essere attivati altri servizi analoghi o similari a quelli in oggetto al presente appalto.

Tali modifiche in corso di esecuzione saranno effettuate nei limiti e nelle forme previsti dall'art.106 del D. Lgs 50/16 e s.m.i. per quanto applicabili.

Art. 4 – NOMENCLATURA.

Vengono individuati come dal prospetto che segue gli elementi relativi alla nomenclatura.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 10

Cate- gorie	Denominazione	Numero di riferimento CPC	Numero di riferimento CPV
25	Servizi di assistenza sociale senza alloggio	93	85312000-9

CAPO II SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI

Art. 5 – SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI “ETA BETA”.

a) Destinatari.

Il Servizio di Assistenza Educativa Territoriale, di seguito denominato Eta Beta, è rivolto a persone di minore età, fatto salvo il mantenimento dell’inserimento per salvaguardare la progettualità in corso oltre il compimento del diciottesimo anno di età su valutazione specifica dell’Unità Multidisciplinare della Disabilità o su esplicito mandato dell’Autorità giudiziarie. Si tratta di minori in situazione di handicap intellettuale e psico-fisico, associato anche a disabilità sensoriali e con disturbi dello spettro dell’autismo.

In particolare può trattarsi di:

- Minori per i quali la compromissione è tale da non permettere un percorso di autonomia personale, bensì l’attivazione di un percorso educativo-assistenziale teso da un lato, a potenziare le capacità residue, a garantire uno stato di benessere psico-fisico e dall’altro a fornire un adeguato sostegno alle famiglie.
- Minori per i quali si prevede uno sviluppo dei livelli di autonomia personale attraverso l’attivazione di risorse educative.
- Minori con disturbi dello spettro dell’autismo (Cod. F84 ICD10 / DSM 5) per i quali sono necessarie attività educative/abilitative specifiche.

b) Obiettivi e organizzazione del Servizio.

Gli obiettivi del Servizio sono relativi all’acquisizione, al potenziamento, al mantenimento delle abilità personali di base, delle capacità relazionali ed al superamento dei rischi di istituzionalizzazione dei soggetti in situazione di disabilità facilitandone l’integrazione nella famiglia, nella scuola e nel territorio. L’intervento educativo si esplica mediante la definizione del Piano Educativo Individuale che, partendo dai bisogni dell’utente e dei suoi familiari, sviluppi attività educative e assistenziali finalizzate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti per ciascun soggetto.

Per ogni minore in carico deve essere individuato un educatore di riferimento responsabile per la realizzazione del PEI e per i contatti con la famiglia. Il P.E.I. di ogni minore dovrà essere redatto in forma scritta, predisposto attraverso lo strumento dell’ I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Di-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 11

sabilità e della Salute) e trasmesso all'assistente sociale e agli altri operatori socio-sanitari di riferimento per il caso subito dopo l'interéquipe di programmazione.

L'attuazione della progettazione dovrà avvenire in prevalenza attraverso interventi destinati a piccoli gruppi di minori; per le situazioni di maggiore gravità, in particolare per i minori con disturbi dello spettro dell'autismo, può essere previsto un intervento individualizzato su proposta dell'assistente sociale e dell'educatore e previo avallo dell'interéquipe. Le attività potranno svolgersi presso la sede del Servizio e presso luoghi, risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione. I minori saranno accompagnati dagli operatori per la realizzazione degli interventi, per le attività territoriali e di laboratorio e presso la sede del Servizio e riaccompagnati a casa. La necessità della presenza di più operatori contemporaneamente per gli accompagnamenti sarà valutata dall'équipe in base ai bisogni specifici delle persone e alle caratteristiche dei minori. Quando le famiglie sono nella condizione di farlo si potrà richiedere alle medesime di farsi carico degli accompagnamenti dal domicilio alla sede delle attività e ritorno.

Il numero dei minori presi in carico dal Servizio è indicativamente di trenta, esso può variare a seconda della consistenza oraria dei Piani educativi e dell'organizzazione del Servizio.

c) Orari.

Il Servizio viene erogato dal lunedì al sabato nelle fasce d'orario più adeguate ai minori seguiti sulla base del P.E.I. e nei giorni festivi per particolari iniziative, senza oneri aggiuntivi a carico del Consorzio per le ore erogate in orario serale o festivo. L'erogazione del Servizio non viene di norma effettuata nei giorni festivi e il giorno della festività patronale di Chivasso. Sono previste nel corso dell'anno n° 4 settimane di chiusura del Servizio da concordare con il Responsabile Servizio Disabili del Consorzio; con il medesimo potranno essere concordate eventuali altre modalità organizzative rispetto a tali periodi di chiusura.

Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali rispetto al lavoro con l'utenza, da concordare con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S., per la programmazione e verifica; a tali giornate può partecipare il Responsabile Servizio Disabili del Consorzio.

d) Personale.

Per lo svolgimento delle suddette attività il soggetto aggiudicatario avrà a disposizione n° 9.504 ore di educatore professionale all'anno.

Il Servizio si effettua secondo modalità concordate con il C.I.S.S. sulla base della progettazione delle attività con un'articolazione oraria settimanale che prevede interventi "diretti" e "indiretti" nei confronti dell'utenza con la seguente ripartizione:

- Interventi "diretti" con l'utenza, nel corso dell'anno complessivamente inteso, nella misura minima del 80%;
- Interventi "indiretti" per l'utenza, nel corso dell'anno complessivamente inteso, nella misura massima del 20% comprendenti: l'elaborazione e la verifica dei progetti individuali e di Servizio, la partecipazione degli operatori alle riunioni d'équipe per la programmazione del Servizio, le attività propedeutiche agli interventi, la supervisione, le interéquipes, gli incontri con gli assistenti sociali, gli insegnan-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 12

ti, le risorse territoriali, con le famiglie degli utenti, la progettazione e l'attivazione di iniziative sul territorio.

e) Oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

1. tutto quanto specificato nel presente art. 5 e nella Premessa per quanto di competenza;
2. tutto quanto indicato nel Progetto presentato costituente l'offerta tecnica;
3. la sede del Servizio in idonei locali arredati, siti in Chivasso che dovranno avere una superficie minima di 120 mq con servizi igienici interni e privi di barriere architettoniche;
4. la gestione di laboratori di attività, la messa a disposizione dei materiali necessari, l'eventuale individuazione di consulenti e di strutture esterne per lo svolgimento delle attività stesse;
5. materiali di consumo per la gestione quotidiana della sede, delle attività e per i momenti di animazione e feste;
6. la dotazione della sede di strumenti informatici e collegamenti alla rete telefonica, alla rete internet e alla posta elettronica;
7. lo svolgimento di attività di supervisione all'équipe con consulenti esperti;
8. l'accompagnamento degli utenti per la realizzazione degli interventi relativi alle attività territoriali e di laboratorio e presso la sede e ritorno al domicilio per un totale indicativo medio settimanale di 1.400 Km;
9. la copertura con idonea polizza assicurativa dei mezzi, privati o della ditta aggiudicataria, utilizzati dagli operatori per gli accompagnamenti degli utenti in carico;
10. per situazioni particolari la verifica dell'idoneità dei mezzi per gli accompagnamenti o la messa a disposizione di un mezzo attrezzato per il trasporto disabili da parte del soggetto aggiudicatario;
11. utilizzo di autoveicoli (del soggetto aggiudicatario o di proprietà degli operatori) in regola con le norme antinquinamento vigenti nel territorio di svolgimento dei Servizi, ivi compresi i territori esterni all'ambito territoriale di competenza del C.I.S.S. di Chivasso;
12. la fornitura di circa 15 pasti settimanali per alcuni utenti che, in base al PEI, trascorrono il momento pranzo con l'educatore che devono essere o consumati presso esercizi esterni o veicolati e consumati presso la sede del Servizio;
13. la sanificazione della zona adibita al consumo dei pasti quando esso avviene all'interno della sede del Servizio;
14. dispositivi di protezione individuale degli operatori (es. guanti monouso);
15. gestione globale e complessiva, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria, spese utenze dei locali sede del Servizio.
16. la partecipazione, in partnership con il Consorzio, all'elaborazione di Progetti inerenti gli ambiti di intervento del presente appalto, con oneri a completo carico del soggetto aggiudicatario.
17. lasciare nella disponibilità del Consorzio tutta la documentazione in suo possesso alla scadenza del contratto.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 13

f) Documentazione e rendicontazione del Servizio.

Presso la sede del Servizio dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza:

- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, documentazione sanitaria ed il PEI;
- rendicontazione delle presenze, degli orari settimanali degli operatori, delle attività programmate e del consumo pasti degli utenti;
- registro delle somministrazioni dei medicinali;
- tutta la documentazione prevista dalle cogenti norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Protocollo per una corretta la gestione dei farmaci;
- Protocollo per la corretta gestione delle crisi epilettiche;
- Protocollo per la pulizia e la sanificazione ambientale.

Presso la sede del Servizio dovrà essere esposto il seguente materiale:

- tabellone attestante gli orari settimanali degli operatori e delle attività programmate;
- tabella che indica gli addetti alla Gestione delle Emergenze (Primo Soccorso e Antincendio). La documentazione potrà essere visionata dal Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. in qualsiasi momento.

g) Modalità di fatturazione.

Le fatture mensili dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione "a canone" (un dodicesimo dei costi annui).

Art. 6 – SERVIZIO CENTRO DIURNO “HANDIRIVIENI”.

a) Destinatari.

Il Servizio Centro Diurno “Handirivieni”, di seguito denominato C.D., è rivolto a persone maggiorenti in situazione di handicap medio-grave, grave e gravissimo, intellettivo e psico-fisico, associato anche a disabilità sensoriali e a disturbi dello spettro dell'autismo per le quali è richiesto un intervento educativo e/o assistenziale in un ambito semi-residenziale.

b) Obiettivi e organizzazione del Servizio.

In specifico il Servizio C.D. persegue i seguenti obiettivi:

- acquisizione e/o mantenimento della maggior autonomia personale possibile;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 14

- raggiungimento di autonomie e capacità relazionali che consentano la partecipazione ad attività di gruppo;
- aumento della capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente e miglioramento del livello di socializzazione;
- risposta al bisogno assistenziale dell'utente e della sua famiglia;
- creazione di situazioni di benessere attraverso buoni livelli di assistenza e cura.

Il Centro Diurno, è autorizzato dalla competente Commissione di Vigilanza come Centro Diurno Riabilitativo Tipo B per disabili adulti, è ubicato in Togliatti. 9/A Chivasso. Si prevede una presenza giornaliera non superiore alle 20 persone contemporaneamente, con una frequenza con orario flessibile sulla base del Progetto Educativo Individuale. La frequenza medesima dei soggetti disabili è legata al P.E.I. ed ai bisogni assistenziali della persona e della famiglia. In particolare si evidenzia che il Servizio ospita persone di età anagrafica e disabilità molto eterogenee. Anche per questo i P.E.I. dovranno garantire la massima flessibilità di obiettivi che permettano sia lo sviluppo di nuove potenziali autonomie, verosimilmente perseguibili per i soggetti più giovani e con disabilità meno grave, che il mantenimento delle abilità raggiunte oltre che il generale benessere psico-fisico per le persone meno giovani o comunque con una disabilità che non permetta lo sviluppo di nuove autonomie. Le attività potranno svolgersi presso la sede del Servizio e presso luoghi, risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione.

Per ogni persona in carico deve essere individuato un Educatore o un Operatore Socio-sanitario di riferimento responsabili per la realizzazione del PEI e per i contatti con la famiglia. Il P.E.I. di ogni ospite dovrà essere redatto in forma scritta, predisposto attraverso lo strumento dell' I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e trasmesso all'assistente sociale e agli altri operatori socio-sanitari di riferimento per il caso entro il mese di ottobre di ogni anno.

c) Orari.

L'apertura del Servizio è nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì. Gli orari di erogazione del Servizio sono legati ai progetti individuali e possono interessare anche la fascia pre-serale, serale e i giorni festivi per lo svolgimento di particolari iniziative, senza oneri aggiuntivi a carico del Consorzio per le ore erogate in orario serale o festivo. L'apertura della struttura C.D. farà riferimento indicativamente ai seguenti orari:

8,30 - 10.00: accoglienza;

9.30/10,00 - 15.30: attività;

15.30 - 16.00: congedo.

Il soggetto aggiudicatario dovrà organizzare e gestire l'accompagnamento dal domicilio al Centro Diurno e per il ritorno delle persone in carico. Tali accompagnamenti dovranno consentire alle persone di accedere al Servizio nella fascia oraria indicata sopra come accoglienza e di lasciare il Centro nella fascia oraria definita congedo. Dovranno consentire anche la partecipazione a particolari iniziative nella fascia pre-serale, serale e nei giorni festivi. Gli accompagnamenti dovranno prevedere sempre la presenza di due operatori quando interessano almeno due utenti contemporaneamente. Quando vi è un solo fruitore l'equipe dovrà valutare l'opportunità della presenza del secondo operatore sulla base delle caratteristiche del fruitore medesimo.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 15

simo. Gli utenti dovranno essere prelevati dallo stabile di abitazione, aiutati nella salita e discesa dai mezzi e ad allacciare le cinture di sicurezza; dovranno inoltre essere accompagnati all'interno del Centro senza mai essere lasciati privi di sorveglianza ed assistenza. Al ritorno gli utenti dovranno essere affidati esclusivamente a parenti o altre persone maggiorenni autorizzate all'accoglienza a casa. Tali accompagnamenti potranno interessare anche utenti del Progetto Makramé e del Servizio Sfere come indicato nei rispettivi paragrafi.

A titolo esemplificativo considerando il C.D., il Progetto Makramé e il Servizio Sfere, le persone fruitrici dell'accompagnamento sono al momento n° 46 di cui:

- n° 1 persona residente a Brandizzo
- n° 1 persona residente a Casalborgone
- n° 3 persone residenti a Cavagnolo
- n° 19 persone residenti a Chivasso
- n° 8 persone residenti a Crescentino
- n° 2 persone residenti a Foglizzo
- n° 5 persone residenti a Montanaro
- n° 1 persona residente a Rondissone
- n° 5 persone residenti a San Sebastiano Po
- n° 1 persona residente a Verolengo.

L'erogazione del Servizio Centro Diurno viene effettuata per n° 230 giorni all'anno; non viene di norma effettuata nei giorni festivi e nel giorno della festività patronale di Chivasso. Il Servizio rimane altresì chiuso per n° 2 settimane consecutive nel mese di agosto e n° 1 settimana in dicembre; tali chiusure sono concordate con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. Altri giorni di chiusura nell'arco dell'anno saranno concordati con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali, da concordare con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S., per la programmazione e verifica; a tali giornate può partecipare il Responsabile suddetto.

d) Centro Diurno prolungato.

Il Centro Diurno prolungato intende potenziare le azioni di sollievo alle famiglie nella fascia oraria 16.00-18.00.

Il soggetto appaltatore dovrà pertanto organizzare l'apertura della struttura per quattro giorni la settimana nella fascia oraria 16.00-18.00. Nel mese di agosto, nei giorni di attività del Centro Diurno, il Centro Diurno prolungato non è attivo.

I fruitori di tale opportunità saranno persone già in carico al Centro Diurno che presentano una situazione maggiormente compromessa dal punto di vista della gravità dell'handicap e/o della condizione socio-familiare. L'individuazione delle persone e le modalità di frequenza saranno definite su proposta dell'assistente sociale sulla base delle richieste delle famiglie e valutate nell'ambito della Commissione U.M.V.D. Si prevede un numero massimo di fruitori pari a sei persone in compresenza. In accordo tra Consorzio e soggetto appaltatore si potrà superare tale numero in caso di necessità occasionali delle famiglie; sarà valutato in tal caso che la disabilità della persona sia tale da non compromettere un buon livello di assi-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 16

stenza al gruppo. Il soggetto aggiudicatario dovrà organizzare e gestire anche per tale Servizio l'accompagnamento per il ritorno al domicilio delle persone secondo le modalità indicate per il Centro Diurno.

e) Progetto Makramé.

Prevede interventi a favore di persone prevalentemente maggiorenni, ma con possibilità di accesso già dai sedici anni a seguito di valutazione dell'U.M.V.D., con disabilità la cui situazione può essere resa più complessa da disturbi dello spettro dell'autismo.

La modalità di frequenza è flessibile, definita in base al PEI ed ai bisogni assistenziali delle persone. Il P.E.I. di ogni ospite dovrà essere redatto in forma scritta, predisposto attraverso lo strumento dell' I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e trasmesso all'assistente sociale e agli altri operatori socio-sanitari di riferimento per il caso subito dopo l'interéquipe di programmazione o comunque entro il mese di ottobre di ogni anno. Le caratteristiche delle persone in carico rendono necessario un intervento in prevalenza individualizzato dell'educatore o dell'O.S.S.

Indicativamente il Progetto si rivolge a dodici persone. Per la realizzazione delle attività ci si avvale dei locali del Centro Diurno oltre che di luoghi, risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione.

f) Orari Progetto Makramé.

L'apertura del Progetto Makramé è nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì. Gli orari di erogazione delle attività sono legati ai progetti individuali e possono interessare anche la fascia pre-serale, serale e i giorni festivi per lo svolgimento di particolari iniziative, senza oneri aggiuntivi a carico del Consorzio per le ore erogate in orario serale o festivo.

Il soggetto aggiudicatario dovrà organizzare e gestire l'accompagnamento dal domicilio alla sede delle attività e per il ritorno al domicilio delle persone in carico che non sono in grado di effettuare il tragitto in autonomia e dovrà consentire anche la partecipazione a particolari iniziative nella fascia pre-serale, serale e nei giorni festivi. Al fine di creare ottimizzazione nei percorsi, per coloro i cui orari di frequenza in ingresso e/o in uscita sono compatibili con quelli del servizio Centro Diurno, l'accompagnamento può essere svolto insieme agli utenti del Centro Diurno e con le stesse modalità.

In ogni caso gli utenti dovranno essere prelevati dallo stabile di abitazione, aiutati nella salita e discesa dai mezzi e ad allacciare le cinture di sicurezza; dovranno inoltre essere accompagnati all'interno della sede delle attività senza mai essere lasciati privi di sorveglianza ed assistenza. Al ritorno gli utenti dovranno essere affidati esclusivamente a parenti o altre persone maggiorenni autorizzate all'accoglienza a casa. Gli accompagnamenti per andata e ritorno alla sede delle attività e al domicilio dovranno prevedere sempre la presenza di due operatori quando interessano almeno due utenti contemporaneamente. Quando vi è un solo fruitore l'équipe dovrà valutare l'opportunità della presenza del secondo operatore sulla base delle caratteristiche del fruitore medesimo.

L'erogazione del Progetto Makramé viene effettuata per n° 230 giorni all'anno; non viene di norma effettuata nei giorni festivi e nel giorno della festività patronale di Chivasso. Makramé rimane altresì chiuso per n° 2 settimane consecutive nel mese di agosto e n° 1 settimana in dicembre; tali chiusure sono concordate con

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 17

il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. Altri giorni di chiusura nell'arco dell'anno saranno concordati con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali, da concordare con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S., per la programmazione e verifica; a tali giornate può partecipare il Responsabile suddetto

g) Personale Centro Diurno e Progetto Makramé.

Per lo svolgimento delle attività del Centro Diurno e del Centro Diurno Prolungato il soggetto aggiudicatario ha a disposizione all'anno: n° 6.624 ore di educatore, n° 7.728 di personale O.S.S., n° 460 ore di infermiere professionale. Il Centro Diurno prolungato dovrà essere gestito esclusivamente da personale O.S.S. e per la gestione del medesimo dovranno essere utilizzate al massimo n° 6 ore al giorno.

Per il Progetto Makramé il soggetto aggiudicatario ha a disposizione all'anno n° 6.238 ore di educatore professionale e n° 1.288 ore di personale O.S.S.

I budget ore suddetti non comprendono gli accompagnamenti da casa ai Servizi e ritorno.

I budget indicati prevedono interventi "diretti" e "indiretti" nei confronti dell'utenza con la seguente ripartizione:

- Interventi "diretti" con l'utenza, nel corso dell'anno complessivamente inteso, nella misura minima del 85%
- Interventi "indiretti" per l'utenza, nel corso dell'anno complessivamente inteso, nella misura massima del 15% comprendenti: l'elaborazione e la verifica dei progetti individuali e di Servizio, la partecipazione degli operatori alle riunioni d'équipe per la programmazione del Servizio, la supervisione, le interéquipes, gli incontri con gli assistenti sociali, gli insegnanti, le risorse territoriali, con le famiglie degli utenti, la progettazione e l'attivazione di iniziative sul territorio.

h) Oneri a carico del Consorzio.

Il Consorzio metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario:

1. la struttura della sede del C.D. di Via Togliatti, 9/A in Chivasso e la sua manutenzione straordinaria;
2. gli arredi già presenti nella medesima;
3. spese relative al riscaldamento, acqua potabile, corrente elettrica della struttura;
4. n. 2 pulmini 9 posti, standardizzati a norma di legge attrezzati per il trasporto disabili anche con sedia a rotelle;
5. le spese inerenti il bollo e l'assicurazione dei pulmini.

Prima dell'avvio della gestione del Servizio Centro Diurno il rappresentante legale del soggetto aggiudicatario dovrà firmare, congiuntamente al rappresentante legale del C.I.S.S., un Verbale di concessione in uso di attrezzature di proprietà C.I.S.S. senza conduttore, ai sensi dell'art. 72 del D.LGS. 81/08, per quanto riguarda i pulmini, riportante tra l'altro i nominativi del personale che potrà utilizzarli per gli accompagnamenti e al quale dovrà essere allegata copia delle patenti di guida e i certificati di idoneità alla mansione con assenza di alcolismo. Il personale dovrà essere pertanto sottoposto ai controlli alcolimetrici secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Regione Piemonte. In caso di rotazione di personale i nomi delle persone che su-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 18

bentano dovranno essere preventivamente comunicati al C.I.S.S. in forma scritta e con la documentazione di cui sopra.

i) Oneri a carico del Soggetto aggiudicatario.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

1. tutto quanto specificato nel presente art. 6 e nella Premessa per quanto di competenza;
2. tutto quanto indicato nel Progetto presentato costituente l'offerta tecnica;
3. la gestione di laboratori di attività, la messa a disposizione dei materiali necessari, l'eventuale individuazione di consulenti e di strutture esterne per lo svolgimento delle attività stesse;
4. materiali di consumo per la gestione quotidiana della struttura e per i momenti di animazione e feste;
5. le spese telefoniche rispetto alle quali il soggetto aggiudicatario dovrà volturare a sé le linee già presenti,
6. la dotazione della sede di strumenti informatici e l'attivazione dei collegamenti alla rete internet e alla posta elettronica, nonché le relative spese per i consumi;
7. lo svolgimento di attività di supervisione alle équipes con consulenti esperti;
8. la gestione del Servizio Mensa: fornitura pranzo per gli utenti inseriti. Si precisa che il locale cucina del Centro Diurno non è abilitato al confezionamento dei pasti, in quanto non in possesso di autorizzazione sanitaria; i pasti dovranno essere pertanto veicolati dall'esterno avvalendosi di ditta confezionatrice operante nel rispetto della normativa vigente. I pasti consumati all'interno del Centro Diurno dovranno seguire un menu vidimato dall'A.S.L. competente per territorio costruito almeno su 4 settimane per due stagionalità. Parimenti l'impresa dovrà rendere disponibili i menù per le diete speciali sempre vidimati dall'ASL competente per territorio. Dovranno inoltre essere tenute in considerazione esigenze alimentari legate alla disabilità su prescrizione medica e ad appartenenze religiosa. L'aggiudicatario sarà tenuto ad attenersi alle prescrizioni fornite, calibrando il pasto alle specifiche esigenze. In merito alla gestione della mensa si rimanda all'art. 37 del presente capitolato;
9. la fornitura della merenda per i fruitori del Centro Diurno prolungato;
10. le stoviglie per la consumazione dei pasti, il materiale per la pulizia dei locali, i dispositivi di protezione individuale degli operatori (es. guanti monouso);
11. la pulizia ordinaria e straordinaria presso i locali del Centro Diurno per una superficie di circa 600 mq da svolgersi come di seguito indicato:

Pulizia ordinaria di tutti i locali utilizzati da effettuare giornalmente in orari che non interferiscano con l'apertura del Servizio all'utenza consistente in:

- lavaggio stoviglie;
- lavaggio e disinfezione di tutte le attrezzature del locale cucina;
- spazzatura dei pavimenti di tutti gli ambienti e successivo lavaggio e disinfezione con acqua addizionata di detersivi;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 19

- spolveratura dei mobili e di ogni oggetto che si trovi sui tavoli da lavoro, scrivanie quali apparecchi telefonici, materiale educativo per le attività, lampade etc;
- svuotamento dei cestini della carta e di tutti i contenitori di raccolta rifiuti idoneamente differenziati;
- spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici.

Pulizia straordinaria di tutti i locali utilizzati:

- da effettuare mensilmente: lavaggio vetri, telai finestre, porte interne, ventilconvettori, lucidatura del pavimento del salone;
- da effettuare semestralmente: aspirazione o lavaggio divani e poltrone, pulizia avvolgibili e cassonetti interni sovrastanti gli avvolgibili.

12. la manutenzione ordinaria di tutti i locali utilizzati consistente indicativamente in:

- riparazione avvolgibili
- riparazione porte interne, cancelletto esterno
- sostituzione o riparazione serrature
- sostituzione punti luce
- riparazione ordinarie all'impianto idraulico
- riparazione elettrodomestici e riparazione arredi
- manutenzione ventilconvettori
- manutenzione estintori
- derattizzazione e disinfestazione (bimensile)
- ogni altra spesa connessa alla struttura definibile nell'ambito di manutenzione ordinaria.

13. la gestione dell'area verde che circonda la palazzina dove è collocato il Centro Diurno consistente in:
taglio periodico erba e spazzatura del cortile.

Per il servizio di pulizia dei locali e manutenzione della struttura si ritiene opportuna la predisposizione di uno specifico progetto indirizzato all'utilizzo di Cooperative Sociali di tipo B e favorente l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate anche eventualmente segnalate dal C.I.S.S.

Sono inoltre a carico del soggetto aggiudicatario:

14. tassa raccolta rifiuti, canone RAI TV. Queste dovranno essere direttamente pagate dal soggetto aggiudicatario;
15. l'accompagnamento degli utenti per la realizzazione delle attività di laboratorio e/o territoriali per un totale indicativo medio settimanale di 630 Km;
16. la messa a disposizione di n° 1 autovettura a 5 posti ed eventuali altri mezzi necessari per tutti gli accompagnamenti degli utenti in base ai PEI anche in caso di indisponibilità temporanea (guasto, revisione, ecc...) dei pulmini messi a disposizione dal C.I.S.S.;
17. la copertura con idonea polizza assicurativa dei mezzi, privati o della ditta aggiudicataria, utilizzati dagli operatori per gli accompagnamenti degli utenti in carico;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 20

18. le spese inerenti i lavaggi di tutti i mezzi compresi i pulmini del C.I.S.S., il carburante, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
19. il mantenimento di tutti gli automezzi in ottime condizioni di efficienza; i medesimi dovranno essere a norma di legge ed in regola con le revisioni, nonché con la normativa in materia di circolazione stradale compresa quella relativa ai portatori di handicap. Dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia, sia all'interno che all'esterno e ogni mezzo dovrà essere dotato di telefono cellulare;
20. utilizzo di autoveicoli (del soggetto aggiudicatario o di proprietà degli operatori) in regola con le norme antinquinamento vigenti nel territorio di svolgimento dei Servizi, ivi compresi i territori esterni all'ambito territoriale di competenza del C.I.S.S. di Chivasso;
21. la messa a disposizione di un numero telefonico da fornire all'utenza sempre attivo anche con segreteria telefonica in modo che i fruitori possano comunicare esigenze specifiche (assenze, cambiamenti di orari etc) rispetto agli accompagnamenti;
22. l'obbligo di eseguire tutte le manutenzioni che funzionari inviati dal Consorzio potrebbero prescrivere nel corso di possibili verifiche circa le condizioni dei beni dati in uso;
23. la riconsegna dei pulmini al termine della gestione nelle condizioni estetico funzionali ricevute, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso;
24. l'accompagnamento degli utenti del Centro Diurno, del Centro Diurno Prolungato, del Progetto Makramé e del Servizio Sfere dal domicilio alle sedi di attività e ritorno per un totale di chilometri quantificato indicativamente in km 80.600 annui;
25. il monte ore necessario per effettuare gli accompagnamenti degli utenti del Centro Diurno, del Centro Diurno prolungato, del Progetto Makramé e del Servizio Sfere dal domicilio alle sedi di attività e ritorno;
26. la partecipazione, in partnership con il Consorzio, all'elaborazione di Progetti inerenti gli ambiti di intervento del presente appalto, con oneri a completo carico del soggetto aggiudicatario;
27. lasciare nella disponibilità del Consorzio tutta la documentazione in suo possesso alla scadenza del contratto.

j) Documentazione.

Presso il C.D. dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza:

- la cartella utente contenente dati e documenti personali, documentazione anamnestica, documentazione sanitaria ed il PEI;
- rendicontazione delle presenze, degli orari settimanali degli operatori, delle attività programmate e del consumo pasti degli utenti, tabella circa organizzazione degli accompagnamenti;
- registro delle somministrazioni dei medicinali;
- tutta la documentazione prevista dalle cogenti norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 21

- documentazione inerente le manutenzioni effettuate nonché le relative certificazioni.

Ai sensi della DGR 25-12129/2009 in materia di accreditamento dei Servizi, presso il Centro Diurno dovranno essere presenti i seguenti protocolli:

- Protocollo per una corretta gestione dei farmaci;
- Protocollo per prevenzione e cura della scabbia;
- Protocollo per prevenzione infezioni e parassitosi;
- Protocollo per pulizia, disinfezione e sterilizzazione degli ausili;
- Protocollo per la pulizia e la sanificazione ambientale;
- Protocollo per lo smaltimento di rifiuti sanitari prodotti dalla struttura.

Dovrà essere inoltre presente un protocollo per la corretta gestione delle crisi epilettiche.

Presso il C.D. dovrà essere esposto il seguente materiale:

- tabellone attestante gli orari settimanali degli operatori e delle attività programmate;
- menù settimanale dei pasti;
- tabella che indica gli addetti alla gestione delle emergenze (Primo Soccorso e Antincendio) e alla Somministrazione dei pasti.

La documentazione potrà essere visionata dal Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. in qualsiasi momento.

k) Modalità di fatturazione.

Le fatture mensili, separate per Centro Diurno e Makramé, dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione “a canone” (un dodicesimo dei costi annui).

Art. 7 SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE PER ADULTI “SFERE” .

Il Servizio, di seguito denominato “SFERE”, si rivolge a persone ultrasessantenni in situazione di handicap intellettivo e psico-fisico, associato anche a disabilità sensoriali, con differenti livelli di autonomia personale, età diversificate e con caratteristiche che permettono di impostare progetti volti allo sviluppo di obiettivi quali:

- conseguire requisiti di autonomia finalizzati a percorsi di inserimento sociale ed eventualmente per l'avvio di percorsi volti all'avvicinamento al mondo del lavoro;
- sviluppare e/o mantenere autonomie, capacità relazionali e abilità personali con attenzione anche ai bisogni assistenziali e alle necessità di sollievo delle famiglie;
- realizzare interventi educativi per l'acquisizione di capacità per l'uso di risorse locali e la gestione del tempo libero per persone in carico al Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.).

L'intervento del Servizio Sfere si concretizza attraverso la predisposizione di Piani Educativi Individualizzati che, partendo dai bisogni dell'utenza, realizzano, in modalità prevalentemente di gruppo, attività di educativa territoriale e laboratori per il raggiungimento degli specifici obiettivi. Per casi particolari può essere previsto un intervento individualizzato su proposta dell'assistente sociale e dell'educatore e previo avallo dell'interéquipe. Le attività potranno svolgersi presso la sede del Servizio e presso luoghi, risorse del territo-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 22

rio al fine di favorire l'integrazione. Nell'ambito del Servizio Sfere deve essere organizzato il Laboratorio RE MIDA per lo svolgimento di attività di carattere artistico-manuali.

Il numero delle persone prese in carico dal Servizio è indicativamente di trenta, esso può variare a seconda della consistenza oraria dei Piani educativi. Per ogni soggetto in carico deve essere individuato un educatore di riferimento responsabile per la realizzazione del PEI e per i contatti con la famiglia. Il PEI di ogni ospite dovrà essere redatto in forma scritta, predisposto attraverso lo strumento dell'I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e trasmesso all'assistente sociale e agli altri operatori socio-sanitari di riferimento per il caso entro il mese di ottobre di ogni anno.

Gli educatori del Servizio possono essere coinvolti in attività di osservazione rispetto a nuove situazioni per le quali gli assistenti sociali hanno necessità di acquisire maggiori informazioni per la stesura del progetto di intervento e l'individuazione del Servizio più adeguato alla persona.

a) Orari.

L'apertura del Servizio è nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì. Gli orari di erogazione del Servizio sono legati ai Progetti Educativi Individuali. Gli orari possono interessare anche la fascia pre-serale, serale e i giorni festivi per lo svolgimento di particolari iniziative, senza oneri aggiuntivi a carico del Consorzio per le ore erogate in orario serale o festivo.

Al fine di rendere il Laboratorio Re Mida più accessibile al pubblico interessato ai manufatti ivi prodotti si richiedono due aperture del medesimo nella fascia oraria tra le ore 16,00 e le ore 19,00.

Il soggetto aggiudicatario dovrà organizzare e gestire per il Servizio Sfere l'accompagnamento dal domicilio alla sede delle attività e per il ritorno delle persone in carico che non sono in grado di effettuare il tragitto in autonomia e dovrà consentire anche la partecipazione nella fascia pre-serale, serale e nei giorni festivi a particolari iniziative.

Al fine di creare ottimizzazione nei percorsi, per coloro i cui orari di frequenza in ingresso e/o in uscita sono compatibili con quelli del Servizio Centro Diurno, l'accompagnamento può essere svolto insieme agli utenti del Centro Diurno e con le stesse modalità.

Gli utenti dovranno essere prelevati dallo stabile di abitazione, aiutati nella salita e discesa dai mezzi e ad allacciare le cinture di sicurezza; dovranno inoltre essere accompagnati all'interno del Servizio ed altri luoghi di destinazione senza mai essere lasciati privi di sorveglianza ed assistenza. Al ritorno gli utenti dovranno essere affidati esclusivamente a parenti o altre persone maggiorenni autorizzate all'accoglienza a casa. Gli accompagnamenti per andata e ritorno al servizio e al domicilio dovranno prevedere la presenza di n° 2 operatori quando interessano almeno due utenti contemporaneamente. Quando vi è un solo fruitore l'equipe dovrà valutare l'opportunità della presenza del secondo operatore sulla base delle condizioni del fruitore medesimo.

L'erogazione del Servizio Sfere viene effettuata dal lunedì al venerdì e non viene di norma effettuata nei giorni festivi e nel giorno della festività patronale di Chivasso. Sono previste nel corso dell'anno n° 4 settimane di chiusura del Servizio da concordare con il Responsabile Servizio Disabili del Consorzio. Eventuali altri giorni di chiusura nell'arco dell'anno saranno concordati con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 23

Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali da concordare con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. per la programmazione e verifica; a tali giornate può partecipare il Responsabile suddetto.

b) Personale.

Per lo svolgimento delle suddette attività il soggetto aggiudicatario ha a disposizione n° 7.920 ore di educatore. Tale budget non comprende gli accompagnamenti da casa al Servizio e ritorno.

Il Servizio si effettua secondo modalità concordate con il C.I.S.S. sulla base della progettazione delle attività con un'articolazione oraria settimanale che prevede interventi "diretti" e "indiretti" nei confronti dell'utenza con la seguente ripartizione:

- Interventi "diretti" con l'utenza, nel corso dell'anno complessivamente inteso, nella misura minima del 80%;
- Interventi "indiretti" per l'utenza, nel corso dell'anno complessivamente inteso, nella misura massima del 20% comprendenti: l'elaborazione e la verifica dei progetti individuali e di servizio, la partecipazione degli operatori alle riunioni d'équipe per la programmazione del servizio, la supervisione, le interéquipes, gli incontri con gli assistenti sociali, con gli insegnanti, con le risorse territoriali, con le famiglie degli utenti, la progettazione e l'attivazione di iniziative sul territorio, le attività propedeutiche alla realizzazione dei manufatti presso il laboratorio Re Mida.

c) Oneri a carico soggetto aggiudicatario.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

1. tutto quanto specificato nel presente art. 7 e nella Premessa per quanto di competenza;
2. tutto quanto indicato nel Progetto presentato costituente l'offerta tecnica;
3. una sede per le attività che permetta l'allestimento di una vetrina per i manufatti e l'accesso del pubblico in una parte di essa, nonché della zona per le attività del Laboratorio Re Mida e per altri laboratori, con superficie minima di 100 mq, dotata di servizi igienici interni e privi di barriere architettoniche. La sede deve essere collocata in Chivasso e dovrà essere collocata in modo da garantire visibilità e accessibilità;
4. la dotazione della sede di strumenti informatici, collegamenti alla rete telefonica, alla rete internet e alla posta elettronica;
5. i materiali di consumo per la gestione quotidiana della sede, delle attività e per i momenti di animazione e di festa;
6. i dispositivi di protezione individuale (es. guanti monouso);
7. la gestione di laboratori di attività, la messa a disposizione dei materiali necessari, l'eventuale individuazione di consulenti e di strutture esterne per il loro svolgimento;
8. attività supervisione all' équipe con consulenti esperti;
9. formazione specifica in merito alla realizzazione di prodotti artistici;
10. l'accompagnamento degli utenti legato alle attività di laboratorio e/o territoriali per un totale indicativo medio settimanale di 500 Km;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 24

11. la copertura con idonea polizza assicurativa dei mezzi, privati o della ditta aggiudicataria, utilizzati dagli operatori per gli accompagnamenti degli utenti in carico;
12. per situazioni particolari la verifica dell'idoneità dei mezzi per gli accompagnamenti o la messa a disposizione di un mezzo attrezzato per il trasporto disabili da parte del soggetto aggiudicatario;
13. l'accompagnamento degli utenti da casa alla sede delle attività e ritorno, nelle situazioni in cui non sia possibile utilizzare i percorsi già attivi per il Centro Diurno;
14. il monte ore necessario per effettuare gli accompagnamenti degli utenti, non autonomi, dal domicilio alle sedi di attività e ritorno, quando non ci si può avvalere degli accompagnamenti organizzati per il Centro Diurno;
15. utilizzo di autoveicoli (del soggetto aggiudicatario o di proprietà degli operatori) in regola con le norme antinquinamento vigenti nel territorio di svolgimento dei Servizi, ivi compresi i territori esterni all'ambito territoriale di competenza del C.I.S.S. di Chivasso;
16. circa 50 pasti settimanali per alcuni utenti che, in base al PEI, trascorrono il momento pranzo presso il Servizio che devono essere o consumati presso esercizi esterni o veicolati e consumati presso la sede del Servizio o attraverso la partecipazione al momento pasto del Centro Diurno;
17. la sanificazione della zona adibita al consumo dei pasti quando esso avviene all'interno della sede del servizio;
18. la gestione globale e complessiva, la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese per le utenze del locale sede delle attività;
19. la partecipazione, in partnership con il Consorzio, all'elaborazione di Progetti inerenti gli ambiti di intervento del presente appalto con oneri a completo carico del soggetto aggiudicatario;
20. lasciare nella disponibilità del Consorzio tutta la documentazione in suo possesso alla scadenza del contratto.

d) Documentazione.

Presso la sede del Servizio dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza:

- la cartella utente contenente dati e documenti personali, documentazione anamnestica, documentazione sanitaria ed il PEI;
- rendicontazione delle presenze, degli orari settimanali degli operatori, delle attività programmate e del consumo pasti degli utenti, tabella circa organizzazione degli accompagnamenti;
- registro delle somministrazioni dei medicinali;
- tutta la documentazione prevista dalle cogenti norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Protocollo per una corretta gestione dei farmaci;
- Protocollo per la corretta gestione delle crisi epilettiche;
- Protocollo per la pulizia e la sanificazione ambientale.

Presso la sede del servizio dovrà essere esposto il seguente materiale:

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 25

- tabellone attestante gli orari settimanali degli operatori e delle attività programmate;
- tabella che indica gli addetti alla gestione delle emergenze (Primo Soccorso e Antincendio).

La documentazione potrà essere visionata dal Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. in qualsiasi momento.

e) Modalità di fatturazione.

Le fatture mensili dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione “a canone” (un dodicesimo dei costi annui).

Art. 8 – SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI S.I.L

a) Destinatari

Il Servizio Inserimenti Lavorativi, di seguito denominato S.I.L., è rivolto a persone ultrasessantenni residenti nei Comuni facenti parte del territorio del Consorzio con disabilità fisica, intellettiva e/o sensoriale con invalidità civile riconosciuta superiore al 46%, iscritte alle liste del collocamento mirato presso i Centri per l'Impiego per le quali il Servizio Sociale del C.I.S.S. abbia rilevato il bisogno e le potenzialità ad iniziare un percorso volto alla maturazione e crescita del soggetto, al fine di agevolare la sua integrazione sociale attraverso percorsi formativi e/o di socializzazione in realtà del mondo del lavoro, organizzazioni e associazioni.

b) Obiettivi e organizzazione del Servizio.

Il S.I.L. attua interventi educativi, agendo una funzione di integrazione sociale e di mediazione tra mondo produttivo e disabilità; ha il compito di coordinare tutte le iniziative e le attività inerenti il collocamento mirato ai sensi della L. 68/99, nonché la realizzazione di servizi di supporto e accompagnamento al lavoro e di consulenza agli operatori del C.I.S.S. o degli altri “Servizi della Rete per i disabili” in materia. Tale intervento si attua attraverso la formazione in situazione lavorativa dei soggetti seguiti, con l'utilizzo di strumenti operativi, che agevolano un percorso graduale e progressivo di avvicinamento al mondo del lavoro o comunque l'inserimento al suo interno anche ai fini di socializzazione. Gli operatori dovranno inoltre garantire la loro presenza presso il Centro per l'Impiego di Chivasso per l'attività di uno Sportello di Mediazione al lavoro fino al mantenimento di tale impegno a carico del C.I.S.S.

Le procedure per la presa in carico e il funzionamento del S.I.L. e gli strumenti operativi utilizzati ai sensi della normativa regionale vigente sono disposti dal Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 3 del 12.05.2016, esecutiva.

Il C.I.S.S. mette a disposizione del S.I.L. un locale presso la sede del Consorzio di Via Togliatti, 9, 1° Piano in Chivasso, ove sono presenti gli arredi, i collegamenti alla rete internet e alla posta elettronica necessari per il supporto amministrativo delle attività di Servizio. Gli operatori dovranno essere dotati di almeno un telefono cellulare di servizio.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 26

Il Servizio dovrà garantire anche le attività amministrative di supporto alla gestione dei progetti attivati per i soggetti in carico; queste comprendono le seguenti attività:

- cura della corrispondenza in generale;
- comunicazioni relative ai Progetti attivati e in corso secondo quanto definito dalla normativa vigente;
- richieste di dati e rendicontazioni sui percorsi attivati anche per l'erogazione di contributi da parte degli enti preposti e per ogni altro adempimento che il Consorzio debba assolvere;
- creazione di una banca dati utenti e risorse, gestione e aggiornamento;
- aggiornamento delle informazioni riguardanti la legislazione in merito alle agevolazioni e al diritto al lavoro delle persone inserite nelle categorie protette;
- contatti con Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro, altri Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e ogni ulteriore soggetto, con partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro, su temi inerenti l'attività del S.I.L.;
- conteggio mensile delle presenze delle persone nell'ambito dei Progetti attivi e consegna agli uffici centrali del Consorzio in tempo utile per l'erogazione dei sussidi alle persone medesime;
- stesura, di concerto con il C.I.S.S. di progetti su temi inerenti l'attività del S.I.L. per la richiesta di finanziamenti;
- ogni adempimento necessario per la realizzazione di quanto previsto dal Regolamento consortile vigente.

Il S.I.L. può essere coinvolto per la gestione di specifici progetti del fondo sociale europeo pertinenti le politiche attive del lavoro ai quali il C.I.S.S. aderisce in qualità di partner.

Il S.I.L. può inoltre essere coinvolto in attività e progetti del C.I.S.S. che prevedano percorsi di inclusione sociale, attraverso l'avvicinamento al mondo del lavoro o ad organizzazioni ed associazioni e l'attivazione di tirocini, borse lavoro etc., a favore di soggetti fragili che non si trovino in condizione di disabilità.

c) Orari e Personale.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'intervento di operatori che, oltre ad avere i titoli indicati all'art 14 del presente capitolato per il personale educativo, dovrà essere in possesso di esperienza lavorativa che dimostri un'adeguata formazione e preparazione, di durata almeno biennale, in merito alle tematiche della formazione e dell'inserimento lavorativo delle persone disabili. Il Servizio viene erogato dal lunedì al venerdì, con orario flessibile per permettere un adattamento agli orari previsti nei percorsi nei quali gli utenti sono inseriti ed alle esigenze delle realtà del mondo del lavoro e delle organizzazioni e associazioni etc. per gli inserimenti e le verifiche. Il Soggetto aggiudicatario ha a disposizione, per la realizzazione del Servizio, un totale annuo di n° 2.376 ore. Periodi di chiusura o di riduzione del Servizio da erogare saranno concordati con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. Suddetto monte ore comprende, oltre che la gestione dei percorsi degli utenti, anche la partecipazione degli operatori alle inter-équipe, agli incontri con altri operatori sociali e sanitari, alle riunioni di équipe, alla supervisione, agli incontri con le risorse territoriali e ogni altro soggetto, con il Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S, con le famiglie degli utenti per la realizzazione e la verifica dei Piani di lavoro individuali, gli adempimenti di carattere amministrativo e, se ri-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 27

chiesto, la gestione di uno Sportello di mediazione presso il Centro per l'Impiego di Chivasso. All'interno del S.I.L., nell'ambito del monte ore sopra indicato, dovrà essere individuata una figura professionale che svolgerà il ruolo di Referente nei confronti del C.I.S.S.

d) Oneri a carico del Consorzio.

Sono a carico del Consorzio:

1. i costi della sede di lavoro, la cura della sua manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese per le utenze;
2. gli arredi di uso comune nella sede di lavoro, una linea telefonica per le sole chiamate in entrata, collegamenti internet e posta elettronica;
3. i sussidi a favore dei soggetti inseriti nei percorsi attivati;
4. le assicurazioni per i fruitori dei progetti relative a posizione INAIL e Responsabilità Civile.

e) Oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario:

1. tutto quanto specificato nel presente art. 8 e nella Premessa per quanto di competenza;
2. tutto quanto indicato nel Progetto presentato costituente l'offerta tecnica;
3. telefono cellulare di Servizio per gli operatori e oneri connessi, dotazione informatica dell'ufficio con personal computer e relativo programma di videoscrittura, macchina fotocopiatrice, il materiale di cancelleria e ogni dotazione necessaria per il funzionamento dell'ufficio (carta, penne, cartucce, cartelline etc.);
4. le spese relative agli spostamenti degli educatori per la realizzazione del Servizio per un totale indicativo medio mensile di circa 600 Km.;
5. la copertura con idonea polizza assicurativa dei mezzi, privati o della ditta aggiudicataria, utilizzati dagli operatori;
6. utilizzo di autoveicoli (del soggetto aggiudicatario o di proprietà degli operatori) in regola con le norme antinquinamento vigenti nel territorio di svolgimento dei Servizi, ivi compresi i territori esterni all'ambito territoriale di competenza del C.I.S.S. di Chivasso;
7. specifica attività di formazione rispetto alle tematiche dell'inserimento lavorativo e attività di supervisione all'équipe.
8. la partecipazione, in partnership con il Consorzio, all'elaborazione di Progetti inerenti gli ambiti di intervento del presente appalto con oneri a completo carico del soggetto aggiudicatario.
9. lasciare nella disponibilità del Consorzio tutta la documentazione in suo possesso alla scadenza del contratto.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 28

f) Documentazione

Presso la sede del Servizio dovrà essere mantenuta la seguente documentazione che potrà essere visionata dal Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. in qualsiasi momento:

- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, eventuale documentazione sanitaria e documentazione relativa al percorso attivato;
- archivio relativo alla ricerca delle risorse del territorio per l'attivazione dei vari percorsi;
- rendicontazione degli orari settimanali degli operatori.

g) Modalità di fatturazione

Le fatture mensili per il Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L) dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione "a canone" (un dodicesimo dei costi annui).

Art. 9 - CHIUSURE PER PAUSA ESTIVA.

Le chiusure dei diversi Servizi per la pausa estiva dovranno essere coordinate per offrire risposta ad eventuali urgenze che possano richiedere l'attivazione di un intervento educativo/assistenziale. Pertanto, in accordo con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. dovrà essere garantita l'apertura di almeno uno dei Servizi normati dal presente capitolato in ogni periodo dell'anno.

Art. 10 - RESPONSABILE PER IL COORDINAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI PER DISABILI INDIVIDUATO DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO E RAPPORTI CON IL C.I.S.S.

Il soggetto aggiudicatario dovrà indicare il nominativo di un Responsabile che assuma le funzioni di referente nei confronti del C.I.S.S. con un impegno pari a n° 690 ore all'anno. L'aggiudicatario deve garantire la continuità di tale figura per tutta la durata dell'appalto.

Tale Responsabile svolge funzioni di coordinamento educativo, tecnico-operativo, professionale e di collegamento fra i Servizi della Rete e fra questi, gli operatori del C.I.S.S., gli altri soggetti istituzionali e non istituzionali del territorio con i quali ci si rapporta per la gestione delle attività. Tale Responsabile deve essere dotato di telefono cellulare di servizio.

Il C.I.S.S. individua nel Responsabile Servizio Disabili il proprio operatore di riferimento per la conduzione della "Rete dei Servizi per i disabili" con le funzioni indicate nella Premessa del presente Capitolato. I Responsabili devono operare sinergicamente per la programmazione e gestione integrata tra i Servizi del C.I.S.S., con i Servizi Sanitari dell'A.S.L TO 4 e con le équipes degli educatori impegnate nella conduzione degli specifici interventi e con le risorse del territorio.

All'interno di ogni équipe dovrà essere individuata una figura professionale che svolgerà il ruolo di Referente dell'équipe stessa e per i contatti con il C.I.S.S. in integrazione a quanto svolto già dal Responsabile citato. Tali funzioni saranno svolte nell'ambito del monte ore complessivo sopra indicato per ogni Servizio.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 29

Art. 11 – DOCUMENTAZIONE, RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' E ACCESSO AI SERVIZI.

a) Documentazione e rendicontazione delle attività

Oltre alla documentazione che deve essere conservata presso i singoli Servizi, il soggetto aggiudicatario è tenuto, per tutti i Servizi a trasmettere al Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. entro 10 giorni dall'inizio del mese successivo la rendicontazione mensile circa la presenza dei fruitori nei Servizi, le ore di attività erogate dagli operatori e i pasti consumati.

Dovrà essere inoltre prodotta una relazione annuale dettagliata sulla gestione da presentare al C.I.S.S. entro il mese di dicembre di ogni anno.

Dovrà essere inoltre prodotto il piano annuale di aggiornamento professionale suddiviso per i diversi Servizi.

L'aggiudicatario si impegna a richiedere formale autorizzazione al Consorzio per qualsivoglia iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica che sia in qualche modo connessa all'esecuzione dei Servizi oggetto del presente Capitolato.

b) Diritto di accesso ai Servizi.

Riguardo al diritto di accesso dei familiari presso i Servizi, i medesimi sono aperti alle visite dei parenti e dei rappresentanti delle Associazioni impegnate sui temi della disabilità a condizione che le stesse non siano d'intralcio alle attività in corso e siano preventivamente concordate con gli operatori dei Servizi.

Art. 12 – BANDO PON - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA "S.I.A."

Il C.I.S.S. ha aderito e sta gestendo e coordinando a livello territoriale la misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva "S.I.A.", finalizzata al contrasto alla povertà, avviata con Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016, modificato con successivo Decreto del 16 marzo 2017. In tale ambito il C.I.S.S. ha accesso ai finanziamenti legati al Bando del primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (PON Inclusione). Il Consorzio intende utilizzare parte dei fondi Bando PON per promuovere, a favore di soggetti in condizione di fragilità sociale, misure di politica attiva del lavoro quali interventi di orientamento al lavoro, tirocini con borse lavoro etc.

A tal fine il C.I.S.S. dispone di un *budget* pari ad € 18.094,00 oltre IVA, per il primo anno, e pari a €9.047,00 oltre IVA, per il secondo anno, da spendere entro il 31.12.2019. Il budget annuale comprende n°230 ore di educatore professionale. La quota rimanente del *budget* dovrà essere destinata all'erogazione di borse lavoro a favore delle persone inserite nei percorsi di politica attiva del lavoro secondo gli importi previsti dalle normative vigenti ed in accordo con il C.I.S.S. Le borse lavoro dovranno essere erogate alle persone interessate direttamente dal soggetto aggiudicatario.

Il personale educativo destinato alla realizzazione di tali attività dovrà essere inserito nell'équipe del SIL oggetto del presente appalto.

L'importo del suddetto *budget* rientra nel valore contrattuale come indicato nell'art. 3 del presente Capitolato. A tal proposito si richiede però che in sede di gara venga quantificato il costo orario dell'educatore onnicomprensivo dei costi di gestione per tali interventi.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 30

Le attività relative ai finanziamenti del Bando PON dovranno essere rendicontate e fatturate a parte secondo le modalità richieste dal relativo Bando e comunicate dal Responsabile del Servizio Disabili.

Art. 13 – PRESTAZIONI INTEGRATIVE NELL’AMBITO DEL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2017.

Il Consorzio ha aderito e sta gestendo il Progetto HOME CARE PREMIUM 2017 finanziato dall’INPS. Tale Progetto prevede che C.I.S.S. eroghi le prestazioni cosiddette “integrative” a favore di persone disabili, che comprendono anche interventi educativi a favore di persone disabili.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto pertanto a mettere a disposizione personale educativo aggiuntivo per la realizzazione degli interventi educativi previsti dai piani individuali redatti e approvati dall’INPS. Attualmente è previsto un unico intervento. Il *budget* attuale previsto per un intervento HCP è pari a €1.714,00, oltre IVA, per il periodo di mesi 6 da luglio 2018 a dicembre 2018, salvo eventuali proroghe. Tale importo rientra nel valore contrattuale come indicato nell’art.3 del presente Capitolato. A tal proposito si richiede che in sede di gara venga quantificato il costo orario dell’educatore onnicomprensivo dei costi di gestione per tali interventi.

Le attività relative al Progetto HCP dovranno essere rendicontate e fatturate a parte secondo le modalità richieste dal relativo Progetto e comunicate dal Responsabile del Servizio Disabili.

Il Progetto HCP prevede che possano essere presentate all’INPS nuove richieste fino alla scadenza del medesimo: pertanto se verranno approvati nuovi interventi sarà onere del soggetto aggiudicatario attivare le prestazioni previste.

Capo III DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

Art. 14 – PERSONALE DEI SERVIZI.

a) Requisiti del Personale

Il personale educativo dovrà essere in possesso del diploma o attestato di qualifica di "educatore professionale" o di "educatore specializzato", o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall’Università, o equipollenti se di altre regioni o Stati Europei, Laurea in scienze dell’educazione, indirizzo educatore professionale extrascolastico - educatore professionale, corso di laurea interfacoltà per la formazione dell’educatore professionale conseguita ai sensi del DM 8.10.1998 n° 520.

Per quanto concerne il Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L), oltre ai requisiti sopra elencati, si richiede che il personale messo a disposizione sia in possesso di esperienze lavorative, di durata almeno biennale, che dimostrino un’adeguata formazione e preparazione in merito alle tematiche della formazione e dell’inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il Responsabile per il soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di educatore come sopra specificato;
- Conoscenza diretta relativa allo specifico professionale dell’educatore e del tema della disabilità;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 31

- Esperienza, almeno triennale, nell'organizzazione del lavoro di Servizi educativi identici o simili a quelli di cui al presente capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati.

Il personale assistenziale dovrà essere in possesso dell'attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario" conseguito in esito a corsi specifici riconosciuti dalla Regione Piemonte (DGR n.46-5662 del 25.03.2002 e DGR n.26-5882 del 22.04.2002).

L'infermiere professionale dovrà avere laurea in scienze infermieristiche o diploma universitario di infermiere professionale o diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento con iscrizione all'Albo.

Tutto il personale deve altresì possedere patente tipo B.

Trattandosi di Servizi e interventi da svolgersi a diretto contatto con le persone l'aggiudicatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità:

- Attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazioni di disabilità
- Spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti.
- Spirito di osservazione e di comprensione di bisogni anche non espressi.
- Capacità di lavorare in équipe.
- Capacità di organizzare il lavoro.
- Capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità.
- Il personale, eventualmente straniero, dovrà possedere una buona conoscenza della lingua italiana sia scritta che parlata.
- Il personale dovrà possedere i requisiti fisici, sanitari e professionali che lo rendano idoneo alle prestazioni del servizio.
- In ottemperanza all'art. 18 del D. Lgs 81/2008 il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- In ottemperanza all'art. 2 del D.Lgs n° 39 del 04.03.2014 e relativa circolare dell'11.04.2014, il personale dovrà essere nella condizione previste dalla normativa a tutela dei minori per operare a contatto con i medesimi.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire gli spostamenti del personale che sono necessari per l'espletamento delle attività, con l'impiego di automezzi propri senza oneri aggiuntivi per il Consorzio.

b) Formazione permanente.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad offrire, con oneri a proprio carico, al personale in servizio opportunità di formazione e aggiornamento professionale; è facoltà del Consorzio riconoscere una parte o la totalità del tempo dedicato a momenti formativi concordati con il Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. all'interno del monte ore dovuto al Consorzio che dovrà essere indicato nella rendicontazione settimanale.

c) Norme di comportamento del personale.

Il personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con i soggetti seguiti e le loro famiglie, potendo discutere le problematiche individuali esclusi-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 32

vamente con gli operatori coinvolti nella gestione dei casi e con il Responsabile del Servizio Disabili del Consorzio.

Al personale è fatto inoltre assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Consorzio, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale.

In ogni caso il Consorzio può ricusare con motivazione un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario, richiedendone la sostituzione.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo per sé e per i suoi dipendenti e/o collaboratori del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio che è disponibile sul sito internet istituzionale del Ente all'indirizzo www.ciss-chivasso.it.

d) Norme in materia di contrasto alla corruzione.

Il soggetto aggiudicatario si assume l'obbligo, per sé e i suoi dipendenti e/o collaboratori di rispettare le norme del Consorzio in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione per quanto di competenza, contenute nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del C.I.S.S. pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

e) Sostituzioni del personale.

Il soggetto aggiudicatario assicura la sostituzione degli operatori temporaneamente assenti con personale regolarmente assunto ed in possesso dei requisiti richiesti.

Nel caso di sostituzioni definitive (anche per il reintegro di personale cessato dal servizio), devono essere applicati, riguardo al personale, gli stessi criteri di cui agli articoli precedenti.

Per il Servizio Eta Beta e per il Progetto Makramé, considerando in particolare l'aspetto degli interventi gestiti con rapporto educativo individualizzato, l'opportunità della temporanea sostituzione per brevi assenze (circa sette giorni lavorativi) verrà valutata dal Referente dell'équipe del Servizio/Progetto sulla base delle condizioni/esigenze delle persone disabili.

Per il Centro Diurno l'aggiudicatario dovrà garantire in prima giornata almeno gli standard minimi previsti dalla DGR 230-23699 del 23.12.1997 per il Centro Diurno di tipo B e, nelle giornate successive, le sostituzioni dovranno essere nella misura del 100%, salvo cause di forza maggiore. Per il Servizio Centro Diurno e il Progetto Makramé, per periodi inferiori al mese, qualora ritenuto adeguato, è possibile per le sostituzioni utilizzare la figura dell'O.S.S. al posto di quella dell'educatore; per questo motivo il *budget* ore complessivo per le due figure professionali può variare rispetto a quanto indicato all'art. 6 del presente Capitolato. Tale modalità dovrà essere riportata nella rendicontazione mensile.

Per il Servizio Sfere la necessità della sostituzione del personale (circa sette giorni lavorativi) verrà valutata dal Referente dell'équipe del Servizio; questo non dovrà comunque determinare una riduzione della frequenza del Servizio per gli utenti fruitori.

Il personale dedicato agli accompagnamenti delle persone dal domicilio ai Servizi e ritorno dovrà essere immediatamente e sempre sostituito anche in caso di improvvisa assenza.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 33

Data la peculiarità del Servizio Inserimenti Lavorativi, in caso di assenza degli educatori, le modalità e i tempi di sostituzione sono valutate dal Referente dell'équipe del Servizio. Il soggetto aggiudicatario garantirà comunque, in caso di malattia o di gravi impedimenti, che comportino assenze prolungate, superiori al mese, da parte di suddetti educatori, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza, comunicando tempestivamente al Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S. eventuali sostituzioni o altre modalità organizzative individuate.

Il personale che fruisce di congedo ordinario, oltre ai giorni concordati di chiusura dei Servizi, non deve essere sostituito; pertanto tali assenze dovranno essere programmate in modo da coinvolgere il personale a rotazione e da non causare problematiche nella gestione dei Servizi stessi.

L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana delle presenze degli operatori. Le presenze degli operatori dovranno essere inserite nella rendicontazione mensile.

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente con comunicazione scritta la sostituzione definitiva, o superiore ad un mese, o la nuova assunzione di operatori, allegando il curriculum formativo e professionale.

L'aggiudicatario dovrà in ogni caso adottare tutte le possibili misure al fine di contenere il turn over degli operatori dei Servizi per garantire la continuità di intervento.

f) Assunzione del personale già addetto ai Servizi.

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ai fini di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, la Ditta aggiudicataria si impegna, nel rispetto della libertà e autonomia di organizzazione di impresa, a valutare la possibilità di riassorbire ed impiegare nei Servizi, proporzionalmente al fabbisogno determinato dal presente capitolato, il personale attualmente in servizio che si renderà disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro e che sia in possesso del titolo professionale richiesto, garantendo le condizioni di maggior favore per il lavoratore.

La Ditta dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, almeno le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro firmato dalle rappresentanze sindacali di categoria o Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di categoria, oppure contratto più vantaggioso per il lavoratore.

g) Servizio Civile Volontario, Volontariato e Tirocinanti.

Il soggetto aggiudicatario potrà utilizzare in accordo con il C.I.S.S. la risorsa del volontariato civile, o del volontariato, in misura aggiuntiva al personale, per aiuto nelle attività, accompagnamenti, uscite e soggiorni. Il soggetto aggiudicatario, previo accordo con il C.I.S.S., potrà altresì rendersi disponibile a collaborazioni con Agenzie Formative per l'organizzazione complessiva e la supervisione di tirocini di allievi OSS ed educatori da affiancare agli operatori dei Servizi.

Queste figure non potranno in nessun caso essere attivate in sostituzione del personale operante; esse opereranno sotto la diretta responsabilità del soggetto aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie previste dalle disposizioni vigenti. In ogni caso la presenza di volontari e tirocinanti, deve essere aggiuntiva e non essere sostitutiva rispetto al personale messo a disposizione da parte del soggetto aggiudicatario.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 34

Il soggetto aggiudicatario potrà inoltre ospitare, in accordo con il C.I.S.S., presso le sedi di proprietà dell'Ente, allievi di Istituti scolastici secondo le normative vigenti circa l'alternanza scuola lavoro.

Art. 15 – NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Per l'intera durata dell'appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i Servizi.

Nel caso di Società Cooperative le condizioni normative e retributive sopra citate dovranno essere applicate anche ai soci-lavoratori.

Se l'impresa aggiudicataria sarà una cooperativa, questa dovrà dare facoltà al personale di decidere se entrare in cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente. Tale facoltà riguarderà anche il personale in servizio.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché per le Cooperative Sociali anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della impresa/cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale o derivanti dall'applicazione di altri CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale diverso dal CCNL delle cooperative sociali.

Il soggetto aggiudicatario, con il quale unicamente intercorrerà a tutti gli effetti di legge il rapporto di lavoro del personale operante nei servizi oggetto del presente appalto, solleva e si impegna a mantenere indenne il Consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. La mancata applicazione dei contratti di Lavoro, come sopra richiamati, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto oltre che di eventuale segnalazione al competente Ispettorato del Lavoro.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori. Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto aggiudicatario ed il proprio personale operante nei Servizi oggetto del presente appalto. Il soggetto aggiudicatario deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 35

qualsiasi natura nei confronti del Consorzio appaltante. Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione, all'Ente appaltante, dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

CAPO IV – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 16 – GARANZIA DEFINITIVA.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva: ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pertanto all'esecutore del contratto è richiesta la costituzione di una garanzia fideiusoria pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a presentare polizza di Responsabilità Civile come previsto dal successivo articolo, nel rispetto dell'art. 103 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non espressamente indicato si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 17 – ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

Il soggetto aggiudicatario si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti o soci lavoratori e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi o dagli utenti in carico nell'ambito di tutte le attività, anche semplicemente connesse, oggetto dell'appalto, a persone o cose del Consorzio o a terzi, conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed al loro risarcimento, se richiesto, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte del Consorzio sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

A tale scopo il soggetto aggiudicatario dovrà presentare prima dell'avvio dell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, onde sollevare il Consorzio da qualsiasi responsabilità, apposite polizze assicurative relative a tutti i rischi connessi allo svolgimento dei Servizi. In particolare il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare:

- Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (RCT) durante lo svolgimento dei Servizi stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla RCT dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di €. 3.000.000,00 per sinistro.
- Apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile presso i prestatori di lavoro (RCO), ai sensi della vigente legislazione, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla RCO dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze del soggetto aggiudicatario, con un massimale non in-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 36

feriore ad un minimo inderogabile di € 3.000.000,00 per sinistro.

Tali garanzie devono prevedere la copertura assicurativa per i danni arrecati a persone/animali/cose cagionati dai soggetti in carico, ad altri utenti, al proprio personale, al personale del C.I.S.S. e a terzi.

Resta, inoltre, inteso che i rischi non coperti da polizze assicurative, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico della ditta appaltatrice.

CAPO V – CONTRATTO

Art. 18 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il C.I.S.S., sulla base delle disponibilità di bilancio, si riserva la possibilità di ridurre, già in fase di aggiudicazione, i Servizi di cui al presente appalto in base al costo finale degli stessi determinato al momento dell'aggiudicazione medesima.

Art. 19 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai Servizi oggetto del presente appalto ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione ai prezzi offerti.

A tal fine l'impresa deve presentare, al momento della partecipazione alla gara di appalto, contestualmente all'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni prescritte dal bando per la partecipazione alla gara nonché sottoscrive per accettazione il presente capitolato speciale di appalto.

Art. 20 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

L'appalto è regolato - oltre che dalle norme del presente capitolato speciale - anche dal Codice dei contratti D. Lgs 50/2016 e s.m.i con relative Linee Guida ANAC, laddove pertinenti e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti ivi compresi quelli consortili, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti in materia di appalto e di gestione di servizi.

L'appaltatore - con la firma del contratto - dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'appaltatore si intende obbligato all'osservanza:

a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni degli operatori, alla gestione del personale, all'assunzione della manodopera e a tutte le norme inerenti il rapporto di lavoro dipendente;

b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;

c) delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa in particolare L.136/2010 e D.Lgs. 159/2011 nonché L. 190/2012.

Art. 21 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.

Per tutti i Servizi compresi nel presente capitolato è fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, la gestione dei medesimi. Il fatto fa sorgere nell'amministrazione il diritto a recedere dal

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 37

contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato, commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'amministrazione si intenderà l'appaltatore della fornitura in oggetto.

Il soggetto appaltatore potrà avvalersi di fornitori per le prestazioni di servizi e forniture strumentali all'oggetto principale dell'appalto, quali, a titolo esemplificativo, servizio di manutenzione, di pulizia ordinaria e straordinaria, la produzione e veicolazione dei pasti, la gestione aree verdi etc.

Art. 22 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, c. 8 del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della positiva verifica dei requisiti nel caso in cui il Servizio debba essere immediatamente avviato.

Il responsabile del procedimento autorizza, ai sensi del comma 1, l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Nei casi di cui al comma 1, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il Responsabile della stazione appaltante tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese come disciplinato dal suddetto comma 8 dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016.

I termini e le modalità per addvenire alla stipula del contratto sono disciplinati dall'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e s.m.e i.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'esecuzione e/o il RUP individuato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.e i.

Art. 23 – VERIFICA DI GESTIONE - MODALITA' DI CONTROLLO.

Il Consorzio vigilerà sui Servizi per tutta la durata con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che il soggetto aggiudicatario possa eccepire alcunché.

Le attività di vigilanza, controllo e verifica saranno eseguite sia a cura dei rappresentanti del Consorzio che di terzi incaricati in rapporto di collaborazione con il Consorzio medesimo, congiuntamente e disgiuntamente, allo scopo di accertare l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a collaborare per l'attivazione di ogni verifica che sarà ritenuta opportuna esibendo e fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta.

Il Centro Diurno, essendo presidio socio assistenziale, è soggetto all'attività di vigilanza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Art. 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA – PAGAMENTI.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 38

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n° 136 del 13.8.2010, nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136 del 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto verrà risolto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Previo accertamento della regolarità delle fatture elettroniche emesse dal soggetto aggiudicatario, l'indicazione del conto dedicato ai sensi della L. n° 136/2010 e l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), la liquidazione degli importi dei Servizi resi in appalto è disposta dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi della normativa vigente.

Art. 25 – PENALITA'.

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate. Il Consorzio si riserva di applicare diverse e cumulabili penalità da € 100,00 a € 10.000,00 per gli inadempimenti riscontrati in proporzione alla gravità dell'evento a giudizio del Consorzio. Tali penalità saranno applicate fatto salvo il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito, per la qualità dei risultati, la qualità dei processi, la qualità delle risorse umane impiegate e quant'altro adempimento previsto ad onere del soggetto aggiudicatario nel corso del contratto.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà in via analogica:

- mancato rispetto degli standard di presenza del personale fissati dal progetto di organizzazione e gestione dei Servizi - per motivi non imputabili a cause di forza maggiore.
- mancato rispetto di quanto previsto nei progetti di attività per singoli/gruppi.
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza.
- mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico del soggetto aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti da parte del personale.
- mancata partecipazione non giustificata del personale del soggetto aggiudicatario alle riunioni previste.
- mancata attivazione delle sedi richieste.
- gravi e persistenti inadempienze nella gestione degli accompagnamenti degli utenti nei tragitti domicilio/servizi, quali ritardi ripetuti ed ingiustificati, non adeguata attenzione agli utenti sui mezzi, impossibilità di garantirne il regolare e corretto svolgimento.

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo PEC, al soggetto aggiudicatario che dovrà, entro 15 giorni (art. 108 c.3 D. Lgs. 50/2016) decorrenti dal ricevimento, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le penali.

Oltre a quanto sopra considerato, le ipotesi e le modalità per addivenire alla risoluzione del contratto sono disciplinate dalla legge.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 39

Art. 26 – RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 27 -SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il servizio potrà essere sospeso con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento, qualora ricorrano circostanze speciali che impediscano, in via temporanea che il servizio proceda utilmente come previsto, o per ragioni di necessità o di pubblico interesse

Art. 28 – RECESSO.

E' facoltà del Consorzio procedere, durante l'esecuzione del rapporto contrattuale, al recesso unilaterale. In caso di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 per quanto di competenza.

Art. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per quanto di competenza.

Il C.I.S.S. si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto o di rimodularlo al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio a seguito di consistenti riduzioni di finanziamenti.

Il C.I.S.S. si riserva di applicare la risoluzione del contratto qualora operino altri casi previsti dalla vigente legislazione.

Art. 30 –INVENTARIO.

All'inizio della gestione sarà effettuato, in contraddittorio con il soggetto aggiudicatario, l'inventario dei beni mobili e immobili concessi in uso per l'esecuzione del Servizio. Detti beni dovranno essere riconsegnati al termine della gestione nelle condizioni estetiche funzionali originarie, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso. In qualsiasi momento il Consorzio potrà inviare propri funzionari per verificare le condizioni dei beni dati in uso e l'aggiudicatario sarà obbligato ad eseguire tutte le manutenzioni necessarie a ripristinare la funzionalità iniziale.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 40

CAPO VI – NORME PER LA SICUREZZA

Art. 31 – COORDINAMENTO PER LA PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELA AI FINI DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.,:

- chiede la trasmissione della documentazione di cui all'Allegato n. 1 (Informazioni e documentazione relative ai requisiti tecnico professionali).
- promuove l'informazione, la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto fornisce le specifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di cui all'Allegato n. 2.

Art. 32 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad essere a conoscenza e ad osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, ad essere debitamente informato circa i rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; è tenuto ad informare riguardo a tali rischi tutto il personale operante nei servizi.

In applicazione delle normative specifiche di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al suddetto D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si specifica che tutte le attività lavorative svolte dal soggetto aggiudicatario dovranno venire eseguite secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi Specifico, obbligatoriamente da produrre come richiesto nell'Allegato n. 1.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad indicare in sede di offerta economica i **costi della sicurezza** relativi alla sicurezza del lavoro afferenti all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato, che restano a carico dell'impresa. Detti costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei Servizi.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

Tutte le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei Servizi di cui al presente Capitolato che dovranno essere conferiti dalla Ditta aggiudicataria, dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzati in conformità alle stesse e alle istruzioni d'uso del costruttore.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Il personale deve essere munito e portare ben visibile il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08.

In particolare per il Centro Diurno "Handirivieni" per il quale la sede è messa a disposizione dal C.I.S.S. il soggetto aggiudicatario assume ai fini del presente capitolato speciale d'appalto, in via diretta ed esclusiva, nei confronti del Consorzio e/o dei terzi comunque definiti, la funzione, il ruolo e la responsabilità di Datore di Lavoro e deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti, degli utenti di tutti i Servizi e

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 41

dei terzi, tutti i comportamenti e gli adempimenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e malattie professionali, attenendosi a quanto previsto dalle normative di settore e dal presente capitolato. L'aggiudicatario inoltre dovrà:

- redigere il documento di valutazione dei rischi relativo alle attività oggetto dell'appalto e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi;
- effettuare la valutazione del rischio incendio;
- predisporre il Piano di Gestione delle Emergenze;
- tenere il registro dei controlli periodici.

Inoltre il soggetto aggiudicatario deve predisporre e far affiggere, a proprie spese, all'interno dei locali del Centro diurno, planimetrie d'orientamento che :

- a. illustrino i comportamenti da adottare in caso di emergenza per addetti, utenti, visitatori;
- b. segnalino i percorsi di fuga e le uscite d'emergenza.

Sin dall'inizio del servizio, dovrà essere sempre prevista la presenza presso il Centro Diurno di almeno un operatore in possesso di:

- a. attestato partecipazione a corso rischio incendio (almeno rischio medio) eventuali attestati corsi di aggiornamento.
- b. attestato partecipazione a corso di primo soccorso ex DM 388/2003 ed eventuali attestati corsi di aggiornamento.

Art. 33 – ACCOMPAGNAMENTO UTENTI.

Per quanto riguarda l'accompagnamento degli utenti con auto proprie o mezzi messi a disposizione dal soggetto aggiudicatario, i conducenti dei veicoli devono essere sottoposti ai controlli alcolimetrici secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Regione Piemonte.

Rispetto all'utilizzo dei mezzi messi a disposizione da parte del Consorzio, come già indicato all'art. 6, cinque giorni prima dell'avvio del servizio il rappresentante legale del soggetto aggiudicatario dovrà firmare, congiuntamente al rappresentante legale del C.I.S.S., un verbale di concessione in uso dei pulmini del Consorzio – in specifico "Verbale concessione in uso attrezzature di proprietà C.I.S.S. senza conduttore" ai sensi dell'art. 72 del D.LGS. 81/08, riportante i nominativi del personale che sarà adibito alla guida dei mezzi e al quale dovranno essere allegate copia delle patenti di guida e i certificati idoneità alla mansione con assenza di alcolismo.

Art. 34 – PRODOTTI PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE.

Per quanto riguarda le attività di pulizia all'interno dei locali adibiti ai Servizi il soggetto aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, che il soggetto che effettuerà attività di pulizia e sanificazione si avvale di prodotti e di metodologie che rispettano tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Dovranno essere presenti presso la sede del servizio copia di tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Art. 35 – DUVRI

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 42

Per quanto concerne la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) e la determinazione dei costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dall'interferenza delle lavorazioni, si dà atto che nell'ambito del presente appalto:

CENTRO DIURNO e PROGETTO MAKRAMÉ'

Si escludono interferenze fra committente, appaltatore e ditte terze trattandosi di affidamento integrale della gestione del Centro presso la sede destinata.

In sede di evacuazione rimangono completamente separate le vie di fuga e le uscite di emergenza a servizio del Centro Diurno rispetto a quelle della sede del Committente. Sarà altresì opportuno effettuare la prova di evacuazione in modo congiunto.

Le attività consistenti in partecipazioni a riunioni, incontri, ecc. con personale consortile e con utenti negli ambienti di lavoro del C.I.S.S., a scopo di pianificazione, programmazione, monitoraggio si configurano come servizio di natura intellettuale. Per altro in tale evenienze l'interferenza è limitata alla compresenza di persone e l'utilizzo da ambo le parti delle normali norme comportamentali, assicura la riduzione se non l'eliminazione dei conseguenti rischi.

Servizio ETA BETA Servizio SFERE

Le attività con l'utenza vengono svolte in luoghi in cui la stazione appaltante non ha la disponibilità giuridica: sedi messe a disposizione dal soggetto aggiudicatario, domicilio degli utenti, territorio in generale, strutture di pertinenza di soggetti privati e di Enti pubblici.

Le attività consistenti in partecipazioni a riunioni, incontri, ecc. con personale consortile e con utenti negli ambienti di lavoro del C.I.S.S., a scopo di pianificazione, programmazione, monitoraggio si configurano come servizio di natura intellettuale. Per altro in tale evenienze l'interferenza è limitata alla compresenza di persone e l'utilizzo da ambo le parti delle normali norme comportamentali, assicura la riduzione se non l'eliminazione dei conseguenti rischi.

Servizio inserimenti lavorativi (SIL)

Il servizio si configura come servizio di natura intellettuale. Per altro in tale contesto l'interferenza è limitata alla compresenza di persone e l'utilizzo da parte di tutti i soggetti delle normali regole comportamentali, assicura la riduzione se non l'eliminazione dei rischi conseguenti.

L'importo degli oneri relativi alla eliminazione dei rischi da interferenze pertanto è pari a 0. (Zero) Verrà effettuata, prima dell'avvio del Servizio una riunione di coordinamento presso la sede della committenza al fine di redigere i D.U.V.R.I.

Art. 36 – SUBAPPALTO E FORNITORI

L'istituto del subappalto è vietato. Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì comunque verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese fornitrici ai sensi dell'art. 21 del presente capitolato.

Art. 37 – OBBLIGHI CIRCA LA SICUREZZA ALIMENTARE.

Il soggetto aggiudicatario deve autocertificare che:

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 43

- l'attività di produzione dei pasti, realizzata direttamente o avvalendosi di un fornitore, è svolta in conformità agli adempimenti stabiliti dal Reg. CE 172/2002; dal Reg. CE 852/2004 e dalle Linee Guida della Regione Piemonte in materia di Ristorazione Scolastica;
- l'aggiudicatario stesso con il soggetto fornitore ha implementato un sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point) relativamente a tutte le fasi di produzione dei pasti comprese la veicolazione e la distribuzione.

Organizzazione del menu

Il soggetto concorrente, in sede di gara, deve proporre un menù costruito almeno su 4 settimane per due stagionalità. Il medesimo nella predisposizione del piano alimentare dovrà tener conto delle linee guida della Regione Piemonte per la ristorazione scolastica. Parimenti il concorrente dovrà presentare almeno un esempio di menù per le diete speciali (es. celiachia, intolleranza al lattosio).

All'avvio della gestione del Servizio Centro Diurno il soggetto aggiudicatario dovrà disporre di un menù costruito almeno su 4 settimane per due stagionalità, esso dovrà essere vidimato dall'ASL competente per territori e corredato dalle grammature.

Diete speciali

Il soggetto aggiudicatario deve erogare diete speciali in alternativa agli altri pasti, che devono essere confezionate in contenitori termici ad alveoli in pietanziera in acciaio inox a chiusura ermetica in monoporzione, idoneamente identificati. Il soggetto aggiudicatario dovrà quindi disporre di menù per le diete speciali (es. celiachia, intolleranza al lattosio) sempre vidimato dall'ASL competente per territorio.

In caso di presenza di celiaci ci si dovrà attenere alle procedure previste dalle linee guida AIC, al fine di evitare contaminazioni crociate con glutine. Il soggetto aggiudicatario dovrà pertanto verificare l'idoneità dei propri fornitori sia alla preparazione che alla veicolazione dei pasti per soggetti celiaci.

CAPO VII – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

Art. 38 – TRANSAZIONE E FORO COMPETENTE.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

Per qualunque controversia nascente dal contratto, per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo sarà competente esclusivamente il Tribunale Ordinario del Foro della stazione appaltante.

In ogni caso le parti dovranno cercare di risolvere eventuali problematiche in uno spirito di reciproca collaborazione.

Art. 39 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE.

In caso di fallimento dell'appaltatore e delle altre casistiche previste dall'art. 110 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 44

dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei Servizi. La procedura da applicare è stabilita dal medesimo art. 110 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 40 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE.

L'accesso agli atti ed il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 41 – SPESE E TASSE.

Tutte le spese, tasse e bolli inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione e registrazione del contratto d'appalto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 42 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato Speciale si richiamano le norme di cui al D. Lgs 50/2016, al Codice civile e tutto quanto previsto dalla normativa vigente applicabile in materia.

ALLEGATO 1

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE RELATIVE AI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/08 e s.m.i.

La documentazione richiesta dal presente allegato dovrà essere prodotta in forma cartacea, sottoscritta dal Datore di Lavoro e dal legale rappresentante dell'Impresa.

Una copia della stessa dovrà essere altresì fornita in formato .pdf .

La medesima dovrà essere presentata prima dell'effettivo avvio del Servizio.

Documentazione da inviare:

- Allegato 2 firmato per presa visione
- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (validità semestrale)
- Copia del frontespizio del Documento di valutazione dei rischi
- Elenco dei nominativi di:
 - Dirigenti e Preposti assegnati all'Appalto
 - Nominativo, qualifica e recapito telefono cellulare del responsabile dei Servizi oggetto dell'appalto
 - Coordinatore dell'Emergenza del Centro Diurno
 - Lavoratori addetti ai Servizi con l'indicazione degli addetti antincendio e primo soccorso;
 - Elenco dei veicoli, sia privati del personale che messi ai disposizione dal soggetto aggiudicatario, con relativa targa, utilizzati per l'accompagnamento degli utenti.
- Documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell' appalto con l'indicazione dell'attività svolta, tipologia e numero attrezzature utilizzate, rischi particolari ecc. redatto secondo i criteri dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08;
- Piano gestione emergenze dei locali Centro Diurno
- Valutazione rischio incendio locali Centro Diurno;
- Registro dei controlli periodici Centro Diurno;
- Formazione professionale (documentata) ex art. 37 D.Lgs. 81/08 dei Dirigenti, Preposti e lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto (secondo i criteri stabiliti dall'Accordo Stato e Regioni 21.12.2011);
- Formazione professionale (documentata) degli addetti antincendio e primo soccorso (compresi i corsi di aggiornamento);

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 45

- Protocollo sorveglianza sanitaria;
- Certificati di idoneità lavorativa per la mansione del personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- Patenti di guida e certificati idoneità alla mansione con assenza di alcolismo per gli addetti agli accompagnamenti degli utenti che utilizzano i mezzi messi a disposizione da C.I.S.S. che saranno allegati al "Verbale concessione in uso attrezzature di proprietà C.I.S.S. senza conduttore" firmato tra le parti;
- Modulo di consegna dei dispositivi di protezione individuale (se necessari);
- Indicazione dei costi (costi sicurezza propri), con dettaglio delle singole voci, sostenuti per l'attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza per l'esecuzione dell'attività del oggetto dell'appalto.

In ordine ai fornitori, autocertificazione relativa a:

- Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali di cui all'art. 26 comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08
- Adempimento di tutti gli obblighi stabiliti dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nonché qualsiasi altra informazione che l'appaltatore ritenga utile fornire.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 46

**ALLEGATO 2
SPECIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.**

Nello svolgimento di tutte le attività che rientrano nell'oggetto dell'affidamento il soggetto aggiudicatario dovrà rispettare, per quanto riguarda gli aspetti relativi ad igiene, sicurezza, prevenzione e protezione, quanto previsto dai regolamenti in vigore nell'Ente avendo cura altresì di seguire le indicazioni operative del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente.

Le attività dovranno essere svolte sotto la direzione e sorveglianza del soggetto aggiudicatario. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose, sia di proprietà dell'Ente che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

L'Ente si riserva la facoltà di accertare e segnalare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, la violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro ed in materia ambientale. In caso di violazione di detti obblighi il Consorzio si riserva di prendere i relativi provvedimenti (dal richiamo formale alla sospensione delle attività) ed eventualmente di richiedere il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

A. Norme generali di comportamento.

- 1) divieto assoluto di fumare all'interno di tutti i locali;
 - 2) è vietato a qualsiasi lavoratore di assumere alcool in qualsiasi quantità nonché sostanze stupefacenti;
 - 3) obbligo di ottemperare alle disposizioni specificatamente previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - 4) rispetto delle normative vigenti in campo ambientale applicabili all'attività oggetto dell'appalto;
 - 5) divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
 - 6) divieto di aprire i quadri elettrici e di operare su quadri elettrici aperti;
 - 7) custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, completamente a cura e rischio del soggetto aggiudicatario che dovrà provvedere alle relative incombenze;
 - 8) obbligo di utilizzare attrezzature, macchine, utensili, veicoli conformi alle vigenti prescrizioni in materia di prevenzione infortuni, che devono trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo;
 - 9) obbligo di utilizzare dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni effettuate;
 - 10) obbligo di utilizzare prodotti chimici conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalla vigente normativa. Gli stessi dovranno essere utilizzati con le cautele ed i dispositivi di protezione indicati nelle schede di sicurezza in modo da non causare danno a chi li usa ed ai terzi
 - 11) nella scelta dei prodotti e delle sostanze da utilizzare porre particolare attenzione ai rischi che le sostanze potrebbero comportare anche in fase di immagazzinamento;
 - 12) obbligo di informare tempestivamente il Consorzio in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
 - 13) divieto di depositare attrezzature e/o materiali in corrispondenza di vie di fuga, di passaggio ed uscite di sicurezza;
 - 14) divieto di ostacolare l'accesso o la visibilità alle attrezzature di emergenza incendio ed alla cartellonistica di sicurezza.
 - 15) obbligo di prendere visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie d'esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza.
- L'Amministrazione ha facoltà di effettuare sopralluoghi durante lo svolgimento dei lavori intervenendo qualora non si riscontrino le garanzie di sicurezza.

B. Misure di sicurezza specifiche da adottare da parte dell'appaltatore.

- All'interno dei luoghi di lavoro del Consorzio si atterrà a quanto indicato al precedente punto A.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 47

- L'utilizzo di attrezzature, veicoli, ecc. di proprietà dalla Stazione appaltante da parte dell'Impresa Aggudicataria è disciplinato con appositi verbali di concessione in uso.
- Il personale dell'impresa aggiudicataria che utilizzerà dette attrezzature si ritiene formato, informato ed addestrato a cura della ditta stessa.
- I veicoli utilizzati per l'accompagnamento degli utenti devono trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo;
- Obbligo di tenere esposto cartellino di riconoscimento, corredato di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- Presso il domicilio degli utenti e le strutture del territorio dove si possono svolgere gli interventi, il personale deve prestare la massima attenzione agli eventuali pericoli esistenti (pavimenti sconnessi, cavi elettrici volanti, prese al muro scoperte) ed assumerà sempre comportamenti improntati alla massima prudenza e si atterrà alle norme di sicurezza che verranno comunicate dai responsabili di dette strutture.

C. Attività Di Cooperazione

Al fine di cooperare alla eliminazione/riduzione dei rischi relativi alle caratteristiche degli ambienti di lavoro specifici e delle attività ivi svolte, di seguito si riportano specifiche informazioni utili alla migliore comprensione delle situazioni di rischio ed alla conseguente scelta delle necessarie misure di prevenzione e protezione.

Resta inteso che i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza predisponendo le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie sia in relazione ai rischi comunicati, sia ai rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti di lavoro della stazione appaltante.

CENTRO DIURNO

Trattasi di locali, ubicati al piano terreno di palazzina ad un piano fuori terra, di recentissima costruzione.

Il Consorzio, in qualità di proprietario dell'edificio, ne assicura la conformità alla vigente normativa edilizia, urbanistica ed in materia di sicurezza del lavoro. La documentazione relativa all'agibilità ed al rispetto della vigente normativa è depositata presso il C.I.S.S..

Il piano terreno è totalmente indipendente, per quanto riguarda gli accessi, dal primo piano dove sono ubicati la sede e gli uffici del Consorzio; (come da allegata piantina).

I locali in perfetto stato di manutenzione, tutti gli impianti, attrezzature ed arredi sono perfettamente efficienti. L'impresa appaltatrice dovrà operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle attrezzature, degli impianti e degli arredi.

UFFICI C.I.S.S.

Il Consorzio, in qualità di proprietario dell'edificio, ne assicura la conformità alla vigente normativa edilizia, urbanistica ed in materia di sicurezza del lavoro. La documentazione relativa all'agibilità ed al rispetto della vigente normativa è depositata presso il C.I.S.S..

I locali, ubicati al primo piano della palazzina, sono in perfetto stato di manutenzione, tutti gli impianti, attrezzature ed arredi sono perfettamente efficienti.

L'attività svolta in tutti i locali è quella tipicamente amministrativa d'ufficio, vengono impiegati sistemi informatici individuali e si fa altresì uso di strumenti di trasmissioni dati e di fonia

Le aree di transito interne sono idonee per un utilizzo in sicurezza delle stesse.

Le pulizie dei locali vengono effettuate, da ditta esterna, al di fuori del normale orario di lavoro del Consorzio. L'eventuale presenza di superfici bagnate od umide viene identificata da apposita cartellonistica sottintendendo il divieto di passaggio laddove esista un pericolo grave ed immediato.

Di seguito si riportano alcune indicazioni utili a ridurre alcune tipologie di rischi sempre presenti negli ambienti di lavoro.

RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

- Trattare con molta cautela prese, spine, cavi di alimentazione.
- Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.
- Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 48

- Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni.

RISCHIO INCENDIO

- Non fumare od usare fiamme libere in tutti i locali
- Non gettare cicche e ceneri accese nei cestini della carta
- Non depositare materiali davanti a mezzi di estinzione né davanti alla segnaletica di sicurezza
- Non ostruire le vie di esodo e le uscite di sicurezza con materiali, attrezzature, carrelli, arredi.

ABITAZIONE PRIVATI CITTADINI

I rischi che si possono ipotizzare non si distinguono da quelli propri dell'attività dell'appaltatore.

A titolo puramente esemplificativo si possono citare, quali rischi standard:

- Incendio/esplosione dovuti ad inadeguatezze degli impianti tecnologici.
- Elettrocuzione dovuto ad inadeguatezze dell'impianto elettrico od alla presenza di apparecchi elettrici difettosi
- Fuga Gas dovuta all'inadeguatezza dell'impianto od a comportamenti errati da parte dell'assistito.

Il personale C.I.S.S. (assistenti sociali) informerà il personale dell'appaltatore anche di ogni notizia rilevante inerente l'ambiente domestico di cui sia a conoscenza che possa avere influenza sulla sicurezza degli operatori.

D. GESTIONE EMERGENZE

CENTRO DIURNO

Il soggetto aggiudicatario deve dotarsi di un proprio piano di gestione delle emergenze da attuare con proprio personale appositamente formato, informato ed addestrato.

UFFICI C.I.S.S. (Servizio inserimenti lavorativi - SIL)

I locali sono dotati di piano di gestione dell'emergenza, planimetrie di orientamento. È istituita la squadra di gestione dell'emergenza alla cui indicazioni il personale del soggetto aggiudicatario dovrà conformarsi.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrati le posizioni degli apprestamenti antincendio, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di evacuazione.

Il soggetto aggiudicatario deve:

- predisporre specifiche procedure per la gestione delle emergenze;
- formare i propri operatori in materia di primo soccorso, lotta antincendio e gestione emergenze e dotarli di pacchetto di medicazione;

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione della stazione appaltante ed il Datore di lavoro del soggetto aggiudicatario si coordineranno ai fini dell'individuazione dei comportamenti che i rispettivi dipendenti adotteranno nelle situazioni di emergenza ed evacuazione ed in caso di percezione di un potenziale pericolo.

ABITAZIONE PRIVATI CITTADINI

Il personale dell'appaltatore deve essere completamente autonomo per quanto riguarda l'eventuale gestione delle emergenze dell'incendio e del primo soccorso, in particolare la ditta appaltatrice:

- predisporre specifiche procedure per la gestione delle emergenze;
- assicurare la formazione in materia di antincendio ai sensi del DM 10.03.98 per attività a rischio incendio medio e di primo soccorso formato ai sensi del DM 388/2003;
- dota i propri operatori di pacchetto di medicazione e di sistema di comunicazione da utilizzare in caso di emergenza.

Per quanto riguarda le attività svolte sul territorio, la gestione delle emergenze è a completo carico del soggetto aggiudicatario.